Venerdì 1 Febbraio 1929 - Anno VII
Conto Corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO LII - N. 28
Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44 A Tel. 73

Si ricevono all' Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Abbonamenti: In Italia e Colonie: Anno L. 65,— Semestre » 33,— Trimestre L. 17 Mese » 6 — Estero: Anno L. 160,00 Semestre » 78,00 Trimestre » 38,00

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA — Via Mesla 10 UDINE (Tel. 3-66) e Succursali

Inserzioni: PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 2 — Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 - Tariffe Economici in testa alla rubrica — Tassa gov.tiva 1.50 %, e tassa prev. gior. In più Pagate anticipate

Per l'anniversario della Fondazione della Milizia

Il gran rapporto al Viminale

ROMA, 31. — In occasione del VI annuale della fondazione della Milizia, S. E. il Capo del Governo e comandante generale della Milizia, terrà gran rapporto a Palazzo Viminale ai comandanti di zona del gruppo autonomo delle Calabrie. Al gran rapporto interverranno anche i comandanti del gruppo Legioni Ferroviarie e quelli delle Legioni portuarie.

S. E. il Capo del Governo ha inoltre stabilito che tale ricorrenza venga solenizzata in tutte le città sedi di comando di Legione con opportuna cerimonia. E' stato disposto, infatti, che tutti gli ufficiali in quadro alle Legioni, ed aventi comando effettivo di reparto nelle Legioni stesse, verranno concentrati nelle prime ore di domani, 1. febbraio, nella città sede del Comando di Legione. Il comandante di Legione terrà loro un gran rapporto, illustrando brevemente i compiti passati, presenti e futuri dell'istituzione; oppure in tutte le città ove ha sede un comando di Legione la mattina del 1.o febbraio verranno adunati i reparti di stanza e quelli vicini per essere passati in rivista dal console comandante della Legione.

In quelle località ove hanno sede più comandi di Legione la rivista sarà passata dal console più anziano.

La riunione della commissione per la Suprema difesa dello Stato

ROMA, 1. — L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica:

Oggi alle ore 16 nella sala della biblioteca a Palazzo Chigi, si è riunita la commissione suprema di difesa sotto la presidenza del Capo del Governo. Tutti i membri erano presenti. La Commissione ha cominciato la discussione degli oggetti posti all'ordine del giorno. La seduta è durata tre ore. Sarà ripresa lunedì prossimo.

Le rappresentanze della Sardegna festeggiate a Torino

TORINO, 1. — Invitati dal Commissario straordinario della città si sono oggi riunite a banchetto le rappresentanze sarde e della Brigata Sassari convenute a Torino per la celebrazione della battaglia Col De Rosso Valbella. Erano presenti S. E. Ricci, il Prefetto il comandante del Corpo d'Armata, il segretario federale, l'avv. Bardanzellu, i podestà di Sassari e di Nuoro, i rappresentanti della Brigata Sassari, colonnelli Musino Sanna Staffieri e Marghinotti, i rappresentanti della Provincia di Sassari e di Cagliari e dell'Associazione Sarda. S. E il generale Pelatti di Roreto aveva inviato la sua adesione scusando la sua assenza. Al termine del banchetto il podestà di Sassari e di Nuomo e il presidente dell'Associazione Sarda hanno espresso a S. E. Ricci la loro gratitudine per le indimenticabili manifestazioni di ospitaltà con le quali la civica amministrazione ha voluto riaffermare la secolare fratellanza di Torino e del Piemonte con la Sardegna. La lieta riunione si è chiusa con patriottiche parole del generale Mondelli e di S. E. Ricci. In mattinata il comitato promotore per la celebrazione dei fasti della Brigata Sassari era stato ricevuto da S. R. R. il Duca d'Aosta al quale era stata consegnata una medaglia d'argento facsimile di quella in oro donata ieri a S. A. R. il Principe Ereditario. Il Duca ha molto gradito l'offerta ed ha ringraziato per l'omaggio resogli.

La festa della Brigata Sassari celebrata a Trieste

TRIESTE, 1. — Nel salone della società ginnastica ha avuto luogo l'annuale festa della brigata «Sassari» nell'anniversario della vittoria dei tre colli. Alla cerimonia sono intervenute tutte le autorità militari, civili nonchè un largo stuolo di ufficiali in servizio e gli ufficiali in congedo di tutte le armi. L'on. Ezio Maria Gray già capitano della gloriosa brigata, il generale Gorto, il generale Pugliese antico comandante del secondo battaglione del 151 artefice della prima gloriosa pagina della brigata, hanno rievocata con applauditissimi discorsi innanzi alle truppe dei gloriosi reggimenti ed alla folla degli invitati i più significativi ed eroici episodi che hanno reso famosa la brigata dei diavoli rossi. La rievocazione si è chiusa al suono della Marcia Reale con l'Inno della Sardegna e con le note dell'Inno del Piave. Dopo la cerimonia le truppe si sono radunate per un rancio speciale e l'ufficialità ha preso parte ad un pranzo offerto dai due reggimenti. Al levar delle mense il gen. Pugliese ha inneggiato fra calorose acclamazioni al Re Soldato, al Duce, alla Patria. La festa si è chiusa con un the danzante offerto dagli ufficiali della brigata «Sassari» al quale ha partecipato un'elegante schiera di invitati.

La Provincia di Genova per la restaurazione dell' Erario

ROMA, 1. — L'ufficio stampa del Capo del Governo comunica:

La Federazione provinciale fascista di Genova ha inviato al Capo del Governo in titoli del debito pubblico polizze di assicurazione di combattenti ed in numerario la somma di lire 79.450 quale nuovo importo delle offerte pro Erario raccolte in quella provincia. Il Capo del Governo che ha gradito l'omaggio ha fatto pervenire alla predetta federazione l'espressione del suo vivo compiacimento.

S. A. R. la Principessa Giovanna riceve il consiglio degli ex granatieri

ROMA, 31. — S. A. R. la Principessa Giovanna ha ricevuto al Quirinale una rappresentanza del nuovo consiglio dell'Associazione nazionale granatieri composta dal presidente Seniore Enrico Beretta, del cap. Dell'Orto, dell'avv. Laccetti e dal rag. Lavorati.

Il Presidente dell'associazione a nome di tutti i granatieri d'Italia ha offerto a S. A. R. la Principessa Giovanna nella sua qualità di madrina della Colonnella di Roma una targa d'argento e un distintivo d'onore. La Principessa Giovanna gradendo la gentile offerta ha ringraziato il nuovo consiglio dell'associazione granatieri anche per il primo esemplare in bronzo del granatiere del 1848, offerto a S. M. la Regina.

Verso la terza Fiera di Tripoli

Il padiglione di Roma in costruzione

TRIPOLI, 31. — Con una manifestazione austera e solenne, presenti il gr. uff. Rava, Reggente del Governo e segretario dei Fasci della Tripolitania, il generale Graziani, il Commissario al Municipio ed uno stuolo di autorità è stata consacrata la prima pietra da taglio nel costruendo padiglione Roma della terza fiera di Tripoli. Cerimonia che ha senza dubbio un intimo e forte signoficato: l'adesione incondizionata e potente del Governatorato dell'Urbe alla magnifica e superba affermazione politica, industriale e commerciale che risponde al nome di Fiera Campionaria della quarta sponda.

La bella pergamena recava l'epigrafe dettata dal triunviro cap. Corrado; auspice il glorioso quadriunviro De Bono; e per volontà del Governatorato di Roma, sta per sorgere qui un padiglione monumentale, che conterrà la bellezza armoniosa e la potenza viva dell'urbe. Questa prima pietra da taglio preannunzia l'aurora e l'ascesa e consacra il destino vittorioso dell'opera.

Questo meraviglioso padiglione permanente situato all'ingresso della spaziosa area che conterrà l'esposizione ha una semplice grandiosità nel suo complesso artistico e sarà sormontato da una statua femminile cinta dell'elmo di Scipio e raffigurante la dea Roma. Un grande atrio loggiato ad arco di trionfo costituisce l'ingresso vero e proprio all'ingresso della Fiera ed ha ai lati due magnifici bassorilievi: la seminatrice ed il Commercio, meravigliosi nella concezione simbolica del lavoro. Al padiglione e per conseguenza alla fiera si accederà mediante un'ampia e superba scalinata di pietra di Azizia e statue, bassorilievi, fontane in marmo e fregi artistici completeranno la costruzione che misura 36 metri di fronte e si eleverà nella parte centrale ad oltre 17 metri.

Un grande atrio di circa 14 metri di altezza terminante con una volta artistica e finemente decorata, si aprirà nella parte interna della magnifica costruzione voluta saggiamente dal Governatore di Roma e per cui è stata stanziata la somma di un milione e 150 mila lire. Sotto la direzione del locale Ufficio delle Opere Pubbliche la Soc. Italiana Costruzioni e Lavori Pubblici ha varato così, fra l'entusiasmo del pubblico e la incondizionata adesione delle autorità, uno dei suoi più bei lavori.

Servirà per gl'italiani colonizzatori, per gli espositori, per il pubblico, per gli stranieri ad indicare il cammino dell' Italia Nuova.

Calorosa dimostrazione di simpatia all'on. Zimolo al suo arrivo ad Anversa

ANVERSA, 1. — L'arrivo del console generale d'Italia on. Michelangelo Zimolo, ha dato luogo ad una manifestazione di amicizia italo - belga.

Erano a ricevere l'on. Zimolo il personale del consolato, le autorità e una larga rappresentanza della colonia italiana che ha fatto al console una calorosa dimostrazione di simpatia. L'on. Zimolo ha ringraziato per le accoglienze fattegli esprimendo il suo omaggio per la famiglia reale del Belgio ed inviando un fervido pensiero al Duce al quale deve l'onore di essere stato nominato console generale ad Anversa.

La sistemazione stradale

Nuovo importante programma di lavoro

ROMA, 1. — Il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda Autonoma della strada in adunanza di oggi, sotto la presidenza di S. E. di Crollalanza, ha preso atto del piano tecnico finanziario predisposto da S. E. il ministro Giuriati di intesa con il Capo del Governo per proseguire nel prossimo esercizio 1929-30 la attuazione del programma delle sistemazioni generali delle strade stradali che già ha avuto nel volgente esercizio. I lavori del detto programma che sono già inc corso ammontano complessivamente a 304 milioni dei quali 97 riguardano l'Italia settentrionale, 149 l'Italia centrale e 58 l'Italia meridionale e insulare.

La spesa prevista per tutti i nuovi lavori è di 390 milioni, di cui 138 riguardano l'Italia settentrionale, 164 l'Italia centrale e 88 l'Italia meridionale e insulare. In assieme dunque per le sistemazioni generali per le strade stradali il programma già avviato e quello già predisposto pei primi due esercizi finanziari seguenti all'istituzione dell'azienda, complessivamente importano un impegno di spese di ben 694 milioni.

Due nuovi accademici dell'accademia di San Luca

Il Governatore di Roma e il maestro Mascagni

ROMA, 1. — Stasera alla reale accademia di San Luca nel salone del consiglio ha avuto luogo la cerimonia della presa di possesso di due nuovi accademici, S. E. il Governatore di Roma Principe Boncompagni Ludovisi ed il maestro Pietro Mascagni. La cerimonia che era abbinata a quella dell'insediamento del nuovo ufficio di presidenza si è svolta alla presenza di S. E. il Ministro della P. I. on. Belluzzo, del corpo accademico e di numerose personalità.

Prestavano servizio d'onore sulle scalinata e nelle sale Valletti dell'accademia e carabinieri in alta uniforme. Non appena i due nuovi designati hanno fatto il loro ingresso nel salone li ha accolti un prolungato applauso. S. E. il Governatore e il maestro Mascagni hanno preso posto insieme a S. E. Belluzzo in seggi davanti al tavolo presidenziale, quindi il presidente della Accademia conte Passarelli dopo avere annunziato il trapasso dei poteri presidenziali dalla sua persona a quella del neo elettto prof. comm. Angelo Zanelli ha rivolto parole di vivo compiacimento ai due nuovi accademici ricordando come nel principe Buoncompagni Ludovisi agli alti meriti personali si congiungono gloriose tradizioni famigliari che lo rendono ancora più caro agli accademici in quanto fu appunto Ugo Boncompagni Papa Gregorio X, che nel secolo XVI promulgò la bolla costitutiva della accademia. Nel maestro Mascagni il presidente ha esaltato l'arte geniale e così schiettamente italiana è a soggiunto che la sua nomina ha anche un significato speciale quella di rappresentare sempre più intima coesione fra tutte le arti belle. Il Conte Passerelli ha quindi invitato i nuovi accademici a compiere il rito della presa di possesso pronunciando la formula del giuramento consacrata negli statuti dell'accademia. Prestato il giuramento il presidente li had'chiarati ammessi nel nome di S. M. il Re d'Italia principe perpetuo dell'accademia nel possesso del grado accademico. Ha preso allora la parola il Governatore di Roma il quale dopo avere espresso il suo profondo ringraziamento all'accademia di averlo accolto fra i suoi soci ha assicurato che egli farà quanto è in se per dare sempre più grande incremento alle arti in questa alma Roma. Cessati gli applausi che hanno accolto le parole del governatore si è alzato il maestro Pietro Mascagni il quale ha espresso anch'egli la sua gratitudine per l'onore fattogli tanto più sentito in quanto ha la coscienza del poco che ha fatto. Da 40 anni — egli ha soggiunto — io compio quella che credo la mia missione nella vita, il lavoro e lavoro per l'arte per la mia patria e per la patria stessa. Il maestro Mascagni ha concluso ringraziando l'accademia anche a nome dei musicisti italiani in quanto l'atto da essa compiuto onora in lui tutti coloro che si dedicano all'arte dei suoni in Italia. Anche il bel discorso del maestro Mascagni è stato vivamente applaudito.

Secondo l'uso il segretario accademico ha da ultimo fatta una comunicazione circa alcune nuove scoperte effettuatesi sul Campidoglio in questi ultimi tempi scoperte che pongono in grado di affermare con sicurezza contro certa critica negatrice di origine germanica che sul Colle Capitolino doveva esistere un luogo consacrato dal culto fino dal V. Secolo.

Un concorso nazionale per le case rurali

ROMA, 1. — Ad iniziativa della Confederazione Nazionale Fascista degli agricoltori, ha avuto luogo nella sala della Confederazione stessa una riunione per esaminare il problema della casa rurale come problema a se stante e come questione in rapporto alle condizioni generali, matriali e morali della vita dei lavoratori agricoli. La riunione è stata presieduta dal presidente della Confederazione degli agricoltori dottor Cacciari.

Il dott. Cacciari iniziando la riunione ne ha fissato gli scopi prendendo come base il concorso indetto per iniziativa di S. E. Turati nella Provincia di Brescia, concorso che ha avuto una larga eco in tutto il paese ed ha provocato in molte altre provincie eguali iniziative. Questo fervore si è intanto diffuso che ne è risultata la necessità di un coordinamento donde l'iniziativa della Confederazione degli agricoltori condivisa con chiaro spirito di collaborazione dalla Confederazione dei lavoratori di indire un concorso nazionale per le case rurali. Per fissare le modalità del concorso e per l'organizzazione dello stesso è stata indetta la riunione odierna.

A seguito delle dichiarazioni del dott. Cacciari il quale ha anche annunciato che la Confederazione direttamente a mezzo delle proprie Federazioni Provinciali mette a disposizione del concorso una cospicua somma, si è scolta in una interessante discussione e a conclusione si è deciso la costituzione del concorso di sottoporre poi alla approvazione definitiva. Si è anche deciso di segnalare al Governo, e per esso al Ministeri competenti. la necessità risultata nel corso della discussione di qualche chiarimento alla legislazione e del credito. Affinche poi tutte le Provincie esplichino con la larghezza di vedute e unità d'indirizzo una efficace azione, è stato espresso il parere che provincialmente e nazionalmente tutta l'azione svolta e da svolgersi per l'incremento delle buone costruzioni rurali faccia capo al Dopolavoro anche in considerazione delle complesse funzioni educative del Dopolavoro.

La morte di Marco Praga

VARESE, 31. — Nella Casa di salute «La Quiete» era stato ospitato da qualche giorno Marco Praga, uno dei principi del Teatro Italiano contemporaneo. Questa mattina, alle 7.35, l'illustre Uomo è morto improvvisamente. La triste notizia si diffuse rapidamente e nella camera ch'egli occupava, tosto avvertiti accorsero il R. Prefetto di Varese comm. Brogi, ed altre autorità. La salma, pietosamente composta, è vegliata dal personale sanitario della clinica.

***

La morte di Marco Praga è grave lutto per la letteratura ed in particolare per il teatro.

Di famiglia caduta, in seguito ad una crisi commerciale, nella miseria — tanto che il padre suo. Emilio Praga, si diede a scrivere libretti d'opera e drammi e romanzi per vivere; e rimasto orfano a soli dodici anni, Marco Praga dovette prendere il diploma di ragioniere per poter essere utile a sè ed alla madre. Ma la sua inclinazione, ereditata dal padre illustre, lo portava alla letteratura. Così, mentre incolonnava le cifre sui registri, si introduceva nel mondo letterario con articoli su riviste battagliere, tentava il romanzo con «Blondina», le novelle, i versi, i drammi. Di questi, trionfarono particolarmente: «Mater dolorosa», «Le vergini», «La moglie ideale», «Ondine», «Alleluia!».

Marco Praga, oltre all'aver dato al Teatro i suoi lavori, che tengono ancora con onore il palcoscenico; diede la sua attività e il suo spirito combattivo alla Società degli Autori, a tuteia e difesa di chi offre alla Nazione le suo opere intellettuali e spesso le vede sfruttate dagli altri. Di quella Società egli è stato presidente fino a guerra finita.

Fu anche capocomico nnella Compagnia stabile al Teatro Manzoni, d'accordo con due grandi artisti — Tina Di Lorenzo ed Armando Falconi: Compagnia che iniziò nel 1912 le sue rappresentazioni, e per tre anni diede al Teatro che gestiva, un primato glorioso su tutti i teatri d'Italia.

LA SALMA TRASPORTATA A MILANO

MILANO, 31. — Il podestà ha oggi inviato alla sorella di arco Praga il seguente telegramma:

«Milano che ha visto Marco Praga assurgere a gloria artistica, che si è sovente commossa ed ha esultato per il trionfo delle sue creazioni, rivolge un devoto pensiero alla sua memoria e saluta con reverenza profonda la salma dell'illustre concittadino. Sono sicuro interprete del grande cordoglio della mia città».

La salma di Marco Praga è stata trasportata oggi qui a mezzo di autocarro messo a disposizione dal Comune. Accompagnava il feretro Giovacchino Forzano. La salma veniva subito dopo portata all'abitazione dell'Estinto in via Monforte al N. 36. Qui la camera dello scomparso era già stata trasformata in cappella ardente. I funerali che saranno fatti a spese della Società degli Autori avranno luogo sabato alle 15. Marco Praga ha lasciato precise disposizioni testamnetarie, affinchè i funebri siano modestissimi: carro dei poveri, nessun discorso deve essere pronunciato, nessun busto deve esere eretto.

Fino a tarda sera è continuato il pellegrinagigo in casa Praga mentre i registri in portineria si andavano riempiendo di firme.

***

Marco Praga era nato a Milano nel 1863. Con lui il teatro italiano perde un ingegno vivissimo, che poteva dare ancora molto. Negli ultimi anni, era il «critico teatrale» della «Illustrazione italiana».

La grande attività della areonautica americana

WASHINGTON, 1. — Al congresso il segretario per l'Aeronautica Warner ha dichiarato che nel 1933, quando il grandioso programma di costruzione aerea che gli Stati Uniti stanno rapidamente attuando sarà completato, l'aeronautica militare conterrà un personale doppio di quello che attualmente conta la marina. Frattanto i giornali riportano alcuni interessanti dati relativi alla attività dell'aviazione americana nel Nicaragua nello scorso anno. Dal dicembre 1927 gli aeropiani americani hanno totalizzato oltre 9000 ore di volo, trasportando circa 3 mila persone e quasi un milione e mezzo di chilogrammi di merci e materiali e hanno partecipato a 84 azioni. Benchè i voli si siano effettuati in una zona boscosa e montuosa ove gli atterraggi di fortuna sono estremamente pericolosi, le perdite si riducono all'equipaggio di un solo apparecchio, composto di un pilota e di un osservatore. Naturalmente bisogna tener conto che gli apparecchi americani hanno agito contro un nemico sfornito di aviazione e i cui mezzi offensivi antiaerei anche a terra sono di scarsa efficienza. Tutti questi dati che riguardano l'impiego bellico di notevoli forze aeree a dieci anni di distanza dalla grande guerra dimostrano quanto sia aumentato il coefficiente di sicurezza dell'aviazione anche militare.

Dichiarazioni molto interessanti ha poi fatto al congresso l'ammiraglio J. D. Beuret. Egli ha assicurato che si stanno sperimentando nuovi congegni atti a rendere meno pericolosi i sottomarini per i quali anche l'America pure in tempo di pace ha dovuto lamentare perdite dolorose.

L'ammiraglio Beuret ha aggiunto che i dispositivi in esame saranno presto applicati agli ottanta sottomarini cui dispongono gli Stati Uniti e che mediante essi la navigazione subacque non presenterà maggiori pericoli della navigazione delle navi ordinarie.

Un ciclone imperversa su Buenos Ayres

Parecchie persone fulminate

BUENOS AYRES, 1. — Un ciclone ha imperversato ieri su Buenos Ayres. Una automobile è stata gettata nel fiume dal vento. Parecchie persone sono rimaste uccise dai fulmini. Le comunicazioni telefoniche sono interrotte. Il piroscafo Lutozia che era ormeggiato alla banchina ha rotto gli ormeggi ed è stato rimorchiato.

Spaventoso incendio in Grecia

CORINTO, 1. — Un incendio è scoppiato stamane in un deposito di legname per costruzioni. Vi sono state molte scene di panico fra le persone che abitavano nelle baracche vicine poichè le fiamme minacciavano di estendersi alle baracche stesse. (Radio Stefani).

Un incendio a bordo di un piroscafo

Due uomini carbonizzati

NEW YORK, 1. — E' scoppiato un incendio a bordo del vapore «Presidente Jhonson» che si trovava a Yersey City» pronto per partire per una crociera mondiale. L'incendio è stato domato ed i danni materiali prodotti non sono stati gravi. Disgraziatamente però due uomini hanno trovato la morte fra le fiamme ed altri tre sono stati trasportati all'ospedale in gravi condizioni.

Si ritiene che causa dell'incendio sia stata una sigaretta accesa inavvertitamente e inavvertitamente lasciata cadere a bordo presso materiale infiammabili.

(Radio-Stefani)

L' epidemia influenzale va scomparendo in Germania e miete vittime in Inghilterra

BERLINO, 1. — Dai dati pubblicati dal l'ufficio d'igiene risulta che l'epidemia di grippe va rapidamente scomparendo. (*Radio Stefani*).

LONDRA, 1. — Le vittime dell'epidemia di grippe vanno moltiplicandosi in modo impressionante. L'ultima settimana nella sola Londra il numero dei morti è stato di 158 in confronto dei 77 che si sono deplorati nella settimana precedente. La situazione non è migliore nelle altre città colpite.

Le impressioni del principe di Galles sui minatori disoccupati

LONDRA, 1. — Le prime impressioni sulla sua visita ai centri minerari colpiti dalla disoccupazione sono state esposte dal Principe di Galles al Lord Major di Durham. Il Principe ha dichiarato:

— Sono stato profondamente colpito dalla pazienza e dalla speranza di tanta povera gente. E' difficile indicare quanto occorre fare per risolvere questo urgente problema Sono certo che un rimedio si troverà ma purtroppo occorrerà parecchio tempo. Il Principe di Galles si è poi compiaciuto pel modo col quale è stato ovunque accolto dalle popolazioni. (*Radio Stefani*).

Due colonnelli giustiziati al Guatemala

GUATEMALA, 1. — La corte marziale ha condannato a morte il colonnello Fernando Morales ed il tenente colonnello Depeony Regin i quali sono stati giustiziati. Con questa sentenza la corte marziale ha esaurito il suo compito non avendo da giudicare altri imputati di avere partecipato alla recente rivolta scoppiata nelle provincie del sud del Guatemala (Radio Stefani).

L' uso del cappello europeo in Persia

UN DECRETO LO IMPONE MA NON HA FORTUNA

TEHERAN, 1. — Come è noto anche il governo persiano sta spiegando una opera intensissima per occidentalizzare il paese. Fra le varie riforme decretate ha sollevato molto scalpore quella che impone l'uso del cappello europeo. Come già nell'Afganistan anche qui questa riforma non ha avuto fortuna. Molte tribù si sono rifiutate di mutare il copricapo nazionale con cappello europeo e ne sono nate delle sommosse che hanno richiesto l'intervento di rinforzi di truppa. Vista la cattiva piega che le cose andavano prendendo, il governo ha dovuto decidersi ad abolire la legge relativa al copricapo.

(Radio-Stefani)

Una ferrovia tra il Cairo e Suez

CAIRO, 1. — Il Governo ha disposto la costruzione di una ferrovia che congiunga direttamente Cairo a Suez. La durata del viaggio dall'una all'altra città sarà così ridotta da 5 giorni a 36 ore. (*Radio Stefani*).

Straordinario caso di autosuggestione

Si fa venire le stigmate

NAPOLI, 1. — Il Comune di Roccamonfina è stato messo a rumore da un fatto che si sarebbe verificato colà, lasciando credere ad un miracolo.

Giorni addietro il falegname Pietro Cianci, di 28 anni, era stato invitato dal padre guardiano del santuario dei Lattoni a rifare la croce di legno sotto un vecchio crocefisso di cartapesta. Quando ebbe terminato il lavoro e dovette accingersi ad inchiodare nuovamente l'imagine di Gesù sul duro legno, l'operaio fu assalito da scrupoli religiosi, sembrandogli un sacrilegio, ripetere il gesto compiuto molti secoli or sono sul Golgota. Tuttavia, facendo forza a se stesso e anche incoragigato dai monaci, piazzò i chiodi alle mani e ai piedi del Cristo. Appena, però, compiuto il lavoro, il Cianci si sentì stremato di forze e in preda ad angoscia profonda, tanto che quando giunto a casa, si coricò, non potè addormentarsi e allorchè finalmente chiuse gli occhi, il suo sonno fu turbato da incubi atroci. Alle prime luci dell'alba il suo breve riposo ebbe termine e gli rimase nell'animo un desiderio immenso di avere un segno che le potenze celesti non gli serbassero rancore dell'oltraggio a Cristo nel sacro simbolo da lui apportato, quad'ecco che guardandosi le mani ebbe come una specie di sincope per la emozione. Le sue mani sanguinavano e sanguinavano pure i suoi piedi, le une e gli altri recavano le stesse trafitture che poche ore innanzi egli aveva inflitto nell'imagine del Cristo, inchiodato sulla croce di legno. Informati del fenomeno, si sono recati presso il Cianci diversi sanitari i quali per altro attribuirono le stigmate, effettivamente visibili sulle carni del falegname, ad un caso di intensa autosuggestione.

La signora Smith batte il record femminile di volo

NEW YORK, 1. — Un nuovo tentativo di record femminile di volo è stato fatto dalla aviatrice Eleonora Smith, la quale stamane alle 2.28 (ora americana) si trovava in aria da 12 ore e 13, avendo così superato lievemente il tempo del precedente record di 12 ore e 11 minuti. L'aviatrice ha atterrato alle 3.34 dopo avere volato 13 ore e 19 primi battendo così il record femminile di durata in volo. (Radio Stefani).

Notevoli facilitazioni ai partecipanti alla Fiera di Tripoli

Il Consiglio Provinciale dell'Economia comunica che agli industriali locali i quali invieranno i loro prodotti alla prossima Fiera di Tripoli, verranno concesse le maggiori facilitazioni, di modo che l'onere finanziario gravi in minima parte delle sue aziende.

Alle grandi industrie, il Consiglio rifonderà le spese di trasporto via terra e via mare, l'assicurazione della merce durante il viaggio e durante la permanenza alla Fiera; concorrerà inoltre alla spesa di iscrizione e di posteggio, lasciando a carico dell'espositore il solo arredamento degli stands ed il collocamento degli oggetti.

L'assistenza in Fiera, il ritiro degli oggetti allo scalo di Tripoli, la rispedizione, ecc. verranno curate a Tripoli da apposito incaricato del Consiglio.

Le piccole industrie, che verranno raggruppate quest'anno in alcune speciali categorie, potranno dare la loro adesione all'Ente Nazionale per le piccole industrie, a mezzo del Consiglio; questi Enti sosterranno tutte le spese (trasporto, tassa di iscrizione e di posteggio, decorazione e addobbo degli stands, illuminazione generale, sorveglianza, assicurazione contro tutti i rischi, assistenza commerciale in Fiera).

Le piccole industrie ammesse alla sopracitata mostra, promossa dall'ENAPI, sono quelle che trattano:

1) piccoli molini per macinazione di cereali;

2) macchine ed apparecchi per l'industria olearia;

3) apparecchi per distillazione di piante aromatiche, datteri, ecc.;

4) utensili per l'agricoltura (badili, zappe, picconi, tridenti, pennati, coltelli da innesto, forbici da potatura, secchi, ecc.).

I piccoli industriali e gli artigiani, che non rientrano nelle quattro branche succitate, godranno delle facilitazioni concesse dal Consiglio agli altri industriali, di modo che tutte le ditte potranno esporre a Tripoli quasi gratuitamente.

Il Consiglio fa presente che la Fiera si inaugurerà il 20 marzo p. v., e ritiene necessario perciò che le ditte interessate diano la loro adesione entro il minor tempo possibile.

Una festa a Villacco per i figli degli operai italiani

Per iniziativa del locale Fascio italiano, ed organizzata da un solerte Comitato, sabato 16 febbraio avrà luogo a Villacco (Repubblica austriaca) una grande veglia danzante di carattere prettamente famigliare e riservata ai soli nostri connazionali. La festa, che si preannuncia signorile e brillantissima, si svolgerà nei saloni del Park Hotel.

La presidenza onoraria è stata assunta dal cav. dott. Silvio Delich, R. Console d'Italia per la Carinzia e presidente del Comitato Esecutivo è l'Agente Consolare di Villacco, l'egregio cav. G. B. Manni.

L'introito netto andrà a favore dei figli poveri di operai italiani residenti all'estero.

Durante il trattenimento verrà estratta una pesca benefica ed il Comitato rivolge vivo appello a tutti i buoni italiani per l'invio dei doni i quali potranno essere indirizzati al «Compass Express» di Pontebba.

CRONACA CITTADINA

Il VI annuale della Milizia

La cerimonia di stamane

Stamane, per la ricorrenza del VI annuale della Milizia V. S. N., la 63.a Legione Tagliamento è in festa: dalla Caserma di Via Aquileia sventola il vessillo nazionale; ufficiali e militi indossano l'alta uniforme. Il tricolore sventola anche alle sedi della Milizia Forestale e Ferroviaria e dalla Loggia Comunale quivi assieme alla bandiera con i colori di Udine.

Alle ore 10.30 il Console cav. uff. Mario Morgantini, comandante la Legione Tagliamento ha tenuto un rapporto interno presso il Comando, agli ufficiali convenuti dalle varie Coorti.

Poscia l'Aquila della Legione, preceduta dalla fanfara e scortata da ufficiali del Comando e da un manipolo di militi, è stata acompagnata fin nelle sale della Loggia del Lionello.

Ivi, mentre il giornale va in macchina, sta svolgendosi il gran rapporto. Dopo un vibrante saluto, porto dal Podestà on. co. Gino di Caporiacco, a nome di Udine, il Console cav. uff. Morgantini ha iniziato un nobile discorso, rievocando felicemente tutte le vicende della Milizia dal suo sorgere ad oggi ed esaltando le magnifiche finalità del grande organismo delle Camicie Nere.

Alla cerimonia sono presenti le più cospicue autorità civili e militari.

L'insediamento della Consulta

Nel pomeriggio alle ore 16, nella sala della Loggia Comunale, il podestà on. co. di Caporiacco insedierà la consulta.

La cerimonia seguirà in forma intima e senza l'intervento di altre autorità.

P. N. F.

FEDERAZIONE PROV. FRIULANA

Adunata dei Direttori dei Fasci del Mandamento di Tarcento

Domenica 3 febbraio alle ore 15 avrà luogo l'assemblea del Fascio di Tarcento. A detta assemblea dovranno intervenire tutti i Segretari Politici e rispettivi Direttori delle Sezioni — tutti i fascisti del Fascio di Tarcento, esclusi quelli sprovvisti della tessera 1928 e i sospesi dal Partito; possono presenziare inoltre anche i Podestà e i Presidenti dei Comitati Comunali dell'O. N. B. del Mandamento.

IL SEGRETARIO FEDERALE A ROMA

Nel pomeriggio di ieri il Segretario Federale, dott. A. Cattaneo, è partito per la Capitale.

L'adesione di S. E. Luigi Federzoni per il ricordo a Romeo Battistig

S. E. Luigi Federzoni in data 28 corrente ha indirizzato a Ugo Zilli la seguente lettera:

«Mi associo ben volentieri al proposito di ricordare degnamente il generoso propugnatore e martire della redenzione della Venezia Giulia, Romeo Battistig, nome glorioso al quale mi legano affettuose memorie di antiche lotte comuni.

«Unisco il mio modesto contributo ed a lei ricambio saluti e auguri cordiali.

Federzoni»

Il vivo plauso dell'on. Renato Ricci al Comitato Provinciale dell'O. N. B.

L'opera veramente infaticabile che il Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B. ed i suoi collaboratori hanno svolto in poco più di un anno, e che ha dato così larga messe di fecondi risultati ha avuto il plauso delle superiori Gerarchie.

L'On. Renato Ricci, Presidente dell'Opera Nazionale Balilla, esaminato il rapporto sulla recente ispezione effettuata al Comitato Provinciale di Udine in una recente lettera si è dichiarato ben lieto di poter manifestare al dott. co. Raimondo de Puppi il suo più vivo compiacimento per i risultati lusinghieri a tutt'oggi conseguiti nell'organizzazione ed ha incaricato lo stesso di porgere ai Sigg. Collaboratori e funzionari addetti al Comitato il suo plauso, nella certezza che essi assolveranno con immutato entusiasmo i compiti che verranno ulteriormente assegnati.

CONVEGNO MEDICO

per la chiusura del Corso di tisiologia

Ieri sera, al «Grande Albergo d'Italia», sono convenuti oltre cinquanta medici friulani che hanno frequentato con notevole e proficuo vantaggio il corso di tisiologia.I sanitari hanno voluto in tal modo porgere un doveroso omaggio ai valenti sanitari incaricati delle lezioni: prof. Gustavo Pisenti, direttore e organizzatore del Corso, prof. comm. Papinio Pennato, prof. Varisco, prof. Dall'Acqua, cav. dott. Barbieri, comm. dott. Cavarzerani e dott. Chizzola.

Prima del levar delle mense pronunciarono applauditi discorsi il dott. Taddei, il dott. De Leo e il dott. Minin, rilevando l'opera proficua degli illustri sanitari che diedero la loro provetta attività per la riuscita del Corso.

Risposero, ringraziando con elevata parola, il prof. Pennato e il prof. Gustavo Pisenti.

IL CORDOGLIO DELLA DANTE

per la morte di Domenico Fragiacomo

Il Consiglio Centrale della «Dante Alighieri» ha espresso col seguente telegramma il proprio cordoglio per la morte del venerando patriota istriano Domenico Fragiacomo:

«Comm. Gualtiero Valentinis - Udine. — La «Dante Alighieri» con reverente affettuosa gratitudine ricorda patriottica collaborazione illustre e caro Domenico Fragiacomo e prega lei farsi interprete suo vivo profondo dolore. — Presidente BOSELLI; Direttore generale: FRACASSETTI».

La conferenza dantesca del prof. Risolo

Iersera, alle ore 21, alla presenza di un eletto uditorio, il prof. dott. Michele Risolo, membro del Direttorio Nazionale del Sindacato Fascista dei Giornalisti e segretario regionale, ha tenuto — sotto gli auspici del Circolo della Stampa — l'annunciata conferenza su «Bianco e nero: Duce e gregari nel pensiero di Dante».

Fra i convenuti nell'aula magna del R. Istituto Tecnico abbiamo notato: il Podestà on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco, il gen. comm. Goggia comand. la Divisione Militare il gen. Musso comandante la Brigata di Fanteria, il magg. Antonelli in rappresentanza del Comandante del Corpo d'Armata S. E. Liuzzi, il colonn. Barberis in rappresentanza del generale De Seigneux, il cavalier prof. bar. Enrico Morpurgo vice presidente dell'Istituto Fascista di coltura, il cav. prof. Ciro Bortolotti fiduciario del Sindacato Autori e Scrittori, il gran uff. dott. Rubini, il capitano Frongia per il Comando della Divisione Carabinieri, il cav. uff. ing. Luigi Faleschini, l'arch. cav. Cesare Miani, il prof. Marcuzzi, il dott. Roiatti e numerosi giornalisti, ufficiali, studenti.

Il prof. Risolo, che era accompagnato dal collega Valentinis, fiduciario del Sindacato e presidente del Circolo della Stampa, fu accolto da vivi applausi al suo apparire. Egli esordì affermando che ogni grande spirito è avvolto nello stesso mistero della sua grandezza e per ciò non è mai compreso appieno dai suoi contemporanei; inoltre esso ha vissuto e conquistato la sua verità, mai la verità. Perciò tutti gli spiriti superiori hanno sempre avuto interpreti diversi appunto perchè ogni tempo ha cercato e creduto di trovare in essi la soluzione o la impostazione di problemi davanti ai quali esso era posto e che urgeva risolvere. Ecco perchè anche Dante ha avuto tante interpretazioni nuove, lungo i tempi, quanti erano i nuovi problemi da cui le nascenti generazioni erano assillate.

Dopo di che il chiaro oratore con penetrante analisi si addentra ad esaminare alcuni dei più significativi episodi della Commedia, dai quali, meglio che da altri si può ricavare il concetto che Dante aveva del Duce, o sia di chi è chiamato a guidare anime o popoli, e di coloro che li seguono.

Per Dante, come ha dimostrato ad evidenza, il Risolo, la vita ha valore in quanto tale, cioè in quanto è attiva. Non importa la forma di attività. Bene o male, oggettivamente, non conta, ciò che importa è il valore e la condotta soggettiva, ossia personale. Se questo concetto può apparire chiaro dal terzo canto dell'Inferno dantesco, crediamo che non altrettanto sia apparso da nessun altro canto. Invece il Risolo con acuta indagine ha ricavato molto originalmente, con osservazioni personalissime ed ardite, ma che dimostrano la sua lunga consuetudine con la Divina Commedia, questo medesimo concetto dal Canto di Farinata e dal Canto di Ulisse. Accostamenti questi, veramente nuovi ed originali, che hanno vivamente interessato e hanno procurato al prof. Risolo nutriti applausi da tutti e vive congratulazioni da parte delle autorità presenti.

Il convegno dei giornalisti

Il prof. Risolo è stato fatto segno ad una manifestazione di simpatia da parte dei giornalisti udinesi, i quali gli hanno offerto, alle ore 18, un ricevimento nella Sala Stampa del Palazzo delle Poste.

Erano presenti tutti i colleghi e fra questi i direttori dei giornali locali, cav. Guido Maffei e cav. Domenico Del Bianco.

Il collega Federico Valentinis, fiduciario del Sindacato, porse con belle parole il saluto dei giornalisti udinesi al prof. Risolo, venuto per la prima volta da Trieste, a prendere contatto con i colleghi del Friuli. Il gerarca rispose nobilmente, dicendosi lieto e grato delle cordiali accoglienze, e parlando poscia sui doveri e sui compiti dei giornalisti e sul loro inquadramento nel Sindacati.

Elogiò infine la Stampa udinese, i cui componenti formano, dopo quella di Trieste, la famiglia più notevole e meglio affiatata della regione.

E' stato servito un signorile rinfresco, dal Bar Cotterli.

⁂

Dopo la riunione i colleghi ed il prof. Risolo si raccolsero in simpatica intimità per un pranzo al «Grande Albergo d'Italia».

Alcune note meteoriche

Il mese di gennaio è stato uno dei più freddi che si ricordi

La caratteristica del gennaio fuggente, lascia dietro di sè una scia di ricordi indimenticabili. I più vecchi non rammentano di aver superato un periodo di freddo intenso come quello ultimamente trascorso.

Forse il gennaio del 1870 può assimilarsi a quello da poche ore fuggite, ma solo per quantità di neve e non per freddo. Bella verità, per noi misero esseri, che tramanderemo ai nostri figli il ricordo dei giorni tanto chiassosi, come leggende e favole delle «Mille e una notte».

Ebbi campo di sfogliare alcuni giornali degli anni antecedenti, e precisamente quelli che riguardano il periodo burrascoso di gennaio, non trovai tante cronache di cadute avvenute per sdrucciolamento, come quelle registrate dalla stampa in questo ultimo periodo di... bella stagione invernale. Questo fatto, se vogliamo pure modesto, è un indice esatto per dimostrare la rigidezza dell'inverno che stiamo per superare.

Non illudiamoci però di essere già giunti al massimo della rigorosità. Possiamo benissimo constatare che il tempo non è per nulla stabile. Forse dovremo sorpassare delle bufere più o meno intense di quelle passate. La natura ci mostrerà la sua forza, e vorrà metterci alla prova con i suoi elementi meteorici, che passeranno sopra il nostro capo senza pietà alcuna. Molte cose ci insegnano queste anormalità di stagione. Molte cose che erano dimenticate, ora si riprendono quasi con un senso di gioia, lodando i nostri vecchi che per primi ci insegnarono il modo di combattere contro le cattive avversità degli elementi. La neve caduta in questi ultimi giorni, fu di danno sotto ogni aspetto economico, commerciale e se vogliamo anche materiale. Però se vogliamo analizzare bene, potremo persuaderci che la neve, se cadrà così anche nell'avvenire, porterà alla città un utile sportivo. Vedremo sugli avallamenti del Cormor sorgere degli alberghi incantevoli per ospitare gli appassionati degli sci, che giungeranno a noi da ogni centro della regione veneta. Augurio poco piacevole, ma utile per coloro che dovranno transitare per il viale Venezia muniti di sci.

Non voglio divagare con le mie note, altri argomenti che al lettore poco interessano, ma soffermar con brevi cenni sulle intemperie che imperversano sul Friuli.

Le osservazioni meteoriche dalle quali si può ricavare con precisione dei particolari esatti, sono quelle contenute negli annali del R. Istituto Tecnico per opera del profess. Giovanni Clodig, poi da quelle tenute dal compianto prof. Nazzareno Pierpaoli, e da ultime quelle dell'attuale Osservatorio Meteorologico diretto dal prof. cav. Carlo Fabbri. Dai dati tutt'ora esistenti, in un quarantennio di osservazioni, ossia dal periodo che va dall'anno 1867 all'anno 1907 si potè stabilire la media temperatura invernale in gradi + 2.6.

Durante questo periodo in cui fu stabilita tale media invernale, si ebbero i seguenti estremi. Media fra le minime assolute dei mesi di gennaio, gradi —2.8 anno 1890. Media fra le massime assolute dei mesi di gennaio, gradi +7.8 anno 1877.

Come vediamo, da questa rapida rassegna degli anni passati, vi è una differenza enorme con l'inverno attuale, che la media fra i due valori estremi, è di circa un grado sotto zero. Sono anomalie che si ripetono ogni periodo illimitato di anni, poichè esse non sono altro che conseguenze di burrasche avvenute più a nord della nostra provincia.

Il freddo di quest'anno, e la copiosa neve, furono maggiormente rigidi per la «Bora» che se non fu violenta da noi, deve essere stata maggiore nella vallata del Natisone.

Abbiamo trascorso un gennaio veramente degno del suo inverno. Passarono le giornate rigide una peggiore dell'altra, scendeva la notte a maggior desolazione del viandante e a conforto dell'elemento che pareva accanirsi contro di noi.

Puoi ben fuggire messer gennaio, principe indiscusso senza pietà. Qualche giornata primaverile in mezzo a tanta rigidità ai voluto regalarci, come per ironia agli animi nostri sconfortati nel lieto riposo sotto il tiepido calore del sole.

Ben presto, e forse troppo presto, con la bufera di neve ai chiuso il ciclo delle nostre illusioni e speranze di un migliore e eguale domani. L'ultimo ricordo fu quello del giorno 29 che la temperatura salita ai 9 gradi sopra zero, rese la neve adamantina fondendola rapidamente.

Seguì iroso gennaio, la sorte dei tuoi simili; alcuni di essi forse peggiori di te.

Ora che non abbiamo più nulla a che fare con questo mese, che fortunatamente se n'è andato, mettiamo in evidenza alcuni dati di confronto riguardanti le condizioni termiche. Per far ciò dovetti svegliare la memoria ad uno dei migliori miei amici, che con prontezza di spirito e bontà d'animo, sorvolò in un attimo sopra tutti i mesi di gennaio dal 1892 a 1911, portandomi le note qui visibili.

Lasciamo il 1870 che è il più rigoroso che gli annali della metereologia ricordi. Portiamoci al 17 gennaio 1893 che ebbe gradi 11.2 sotto zero. Fu un mese veramente disastroso, perchè la temperatura si mantenne sempre sotto lo zero per circa due gradi anche durante le ore di maggiore intensità solare. Segue poi il 24 gennaio 1907 con gradi 10.8 sotto zero, mese questo rigoroso solo verso l'ultima decade, mentre le prime due si mantennero con una temperatura mite. Poi abbiamo il 4 gennaio 1901 con gradi 9.5 sotto zero, peggiore questo, perchè al freddo era accoppiata la pioggia. Segue il 16 gennaio 1905 con gradi 8 sotto zero, altro mese rigido perchè il vento piuttosto forte non mancò a far penetrare di più nelle ossa la temperatura rigida. Vengono con pari rigorosità termica di 7 gradi sotto zero il gennaio del 1895, 1891 con 6 gradi sotto zero il gennaio 1892, 1895, 1908, 1906, 1911. Da ultimo, ed è quello di cui ne abbiamo parlato abbastanza viene il 17 genn. 1929 con 9 gradi sotto zero. Tutti i mesi di gennaio passato in rassegna ebbero durante i 31 giorni oltre alla neve, anche pioggia. Questo fu secco ed avaro. Forse volle aumentare il suo triste ricordo per guadagnare con sicurezza il titolo di principe fra i colleghi gennaio. Lasciamolo in pace. Acqua passata non macina più. Lasciamo il passato, apprestiamoci a ricevere il febbraio che pare abbia ereditate le qualità del suo predecessore. Esso si presenta male. Qualche soffio di vento da «greco» che va aumentando gradatamente mette in serio pericolo la serenità del cielo. Anche la pressione subisce degli sbalzi in discesa e salita che variano di notevoli quantità di ora in ora. Ai maggiori Luminari della scienza, sarà oggetto di lungo studio questa stagione che vari fenomeni meteorici misero in dubbio presagi in momenti difficili per la instabilità delle ondate ciclon.che e anticicloniche che rapidamente si spostano da un capo all'altro del continente europeo.

Febbraio, alle prime tue battute, ti conosceremo come sarai, ti diremo in faccia quello che i tuoi giorni faranno cadere sulle nostre teste.

Alfa.

***

Il bollettino metereologico segna oggi alle ore 8, una temperatura di gradi 3.8 sotto zero. La minima di ieri è stata di 5.6 sotto zero, la massima di 4.8 sopra zero. La pressione 769.75 in leggera diminuzione.

***

All'osservatorio Malignani, e sotto la Loggia Comunale, il termometro ha registrato ben sette gradi sotto zero.

A Tarvisio 10 gradi sotto zero, temperatura questa raggiunta anche nei sobborghi della città.

"La rispueste da Lune"

A la lune, c'a fevele
Cul so râi dut imbramit,
'O disèvi l'altre sère:
— Lune lune, dami un nit.

Ta chel nit c'o ti domandi,
Par meracul dal Signôr,
Fâs, lunute benedète,
C'a si ciati il prin amôr, —

Ma la lune: — Dulà vastu,
— Mi rispuint sut sut e in brèv —
Che ti ciàti un nit in tiare?!...
Jè colade masse nèv.

Francesco Locatelli

27 gennaio 1929.

Il Campiòn

Al di di uè si viv cussì culà!
Si studie pôc e si bardasse tant...
La macchine — si dis — e fâs dut-cunt:
Pensingi al "Sport" se a alc si ha di pensà.

Che il moto fasi ben ogni un lu sà...
Ma se, une volte, lèvin vie giangiand,
L'Artist al jere brâv, modest e grand:
C'al savève il mistîr come-cu-và.

Uè son snacais e disin mal di dut...
Nome Jass-band, Foot-ball e corsis matis,
E lomp, sul "ring" l'è grand, nûd in zavatis

Po' se un pês plume o ucel senze costrut
Ti romp il ciaf, il sglove une ganasse,
La Lez e fâs: a l'è Un campion di classe...!

TONI dal PAIS.

Istruzione contraerea

Domenica 3 febbraio avrà luogo, come nella passata domenica, nella Caserma Valvason l'istruzione contraerea per la 121.a Centuria d'Artiglieria C. A. dalle 10 alle 12.

Ad evitare scuse non sempre plausibili per coloro che abitualmente non intervennero per il passato all'istruzione, si è provveduto a spedire ai Militi appartenenti alla 121.a Centuria la cartolina precetto e si avverte che l'istruzione avrà luogo qualunque siano le condizioni del tempo, dato che essa si svolge in locali riparati.

PER LE AZIENDE TRASPORTI

La Confederazione Naz. Fascista dei Trasporti, Associazione Regionale Giuliana, informa che le richieste di dati alle aziende da parte degli Uffici Prov. della Confederazione Sindacati Fascisti sono fatte in forma dellart. 53 del R. D. 27-7-1928 n. 1802 per avere detti Uffici la possibilità di presentare gli elenchi dei lavoratori dipendenti da aziende di trasporto.

Invita perciò le Aziende a rispondere con esattezza e sollecitudine alle richieste dei sopramenzionati Uffici.

IL GIUDICE CAV. DI PIETRO

ha lasciato in questi giorni il Tribunale dove da circa 15 anni prestava servizio quale giudice, spesso con funzioni di presidente di sezione.

Il Ministero, collocando a riposo — a sua domanda — l'egregio Magistrato, gli ha conferito il grado onorifico di Consigliere di Corte d'Appello.

Dotato di una profonda cultura giuridica, l'avv. Di Pietro è apprezzatissimo non solo dalla Curia ma altresì dal Foro friulano che ora l'avrà collega valoroso. Difatti, da una partecipazione apprendiamo che l'avv. Di Pietro rimarrà tra noi — ormai non più ospite ma concittadino stimato — quale socio di studio del comm. Pettoello.

All'integerrimo e colto Magistrato mandiamo anche noi il nostro deferente saluto e il nostro migliore augurio.

SCIVOLONE DISASTROSO

Anna Tumis d'anni 58 fu Giuseppe ved. Tellini, abitante in via Bezzecca 30, ieri sera scivolando accidentalmente sul ghiaccio, si produsse la frattura malleolare della gamba sinistra.

Fu trasportata all'Ospedale ed ivi accolta e giudicata guaribile dal sanitario di guardia dott. Grillo, in 35 giorni, salvo complicazioni.

ECHI DI UN FURTO

Verso gli ultimi di dicembre u. s., la signora Margherita Novelli fu Pietro d'anni 79 abitante in via Poscolle 37, constatò che durante una notte, la sua casa era stata visitata dai ladri. Infatti non la sparizione di diversi indumenti di vestiario, di sciarpe di seta, di formaggio, ecc.

Il furto fu naturalmente denunciato all'autorità di P. S. la quale, iniziate prontamente le indagini del caso, riuscì a rintracciare alcuni documenti evidentemente dimenticati dai ladri, appartenenti a certa Rosalia Morocutti di Francesco d'anni 44 da Treppo Carnico. Della Morocutti però finora alcuna traccia.

Sul delitto di Debellis

Gli arrestati per l'uccisione di Giuseppe De Bellis, di Debellis, sono stati posti in libertà non essendo risultate a loro carico prove sufficienti.

Le indagini proseguono.

Norme per la tutela delle strade e per la circolazione

L'Ufficio di Vigilanza Urbana comunica le norme per la tutela delle strade e per la circolazione (R. D. L. 2 dicembre 1928 N. 3179) il quale entrerà in vigore oggi 1. febbraio.

TITOLO I.: Dall'art. 1 al 21: tratta della tutela delle strade ed aree pubbliche e loro conservazione, materia finora regolata dal regolamento 8.1.905 n. 24 titolo 1., ora abrogato: Opere e depositi sulle strade — Divieti — Scarico nei fossi — Diramazioni ed accessi — Licenze e concessioni, competenza — Canali — Manutenzione delle ripe — Siepi e piantagioni — Visibilità — Fabbricati e muri — Manufatti su canali artificiali — Determinazioni di distanza dalle strade per ragioni di incolumità.

TITOLO II.: dall'art. 22 al 56: tratta delle norme per la circolazione dei veicoli, degli animali e dei pedoni; divieto di fermata in luoghi dove possa essere dato impedimento alla circolazione ed in quei luoghi nei quali sia posto il divieto; obbligo di tenere costantemente la mano destra a meno che non vi osti materiale impossibilità; obbligatorietà dei conducenti di fermarsi ed obbedire a qualsiasi richiesta degli agenti a cui spetta di provvedere all'esecuzione del decreto; sanzioni in caso di investimento; se l'investitore si è dato alla fuga è disposto l'arresto e gravissime penalità; velocità deve essere regolata in modo che avuto riguardo al tipo del veicolo, alle caratteristiche della strada e ad altre circostanze di qualsiasi natura, il conducente sia in grado di evitare ogni pericolo per la sicurezza delle persone e delle cose ed ogni disordine ed intralcio alla circolazione; deve in ogni caso essere moderata nei tratti di strada a visuale non libera, in curva, in prossimità di crocevia, nelle forti discese, nelle ore notturne, nei casi di nebbia o di polvere, nei pasaggi stretti e ingombranti, nell'attraversamento di nuclei abitati e comunque nei tratti di strada fiancheggiati da case; devesi inoltre rallentare ed anche fermarsi quando riesca malagevole l'incrocio con altri, quando i pedoni che si trovino sul percorso tardino a scansarsi, e quando gli animali che si trovino sulla strada diano segni di spavento.

Veicoli a trazione animale sono distinti in tre categorie a seconda che servano pel trasporto di persone, pel trasporto di merci e siano, invece adibiti a fondi rustici nel qual caso prendono la denominazione di carri agricoli. I proprietari sono tenuti a farvi apporre una targa metallica portante in caratteri chiaramente visibili il loro nome e cognome e ditta ed il comune di residenza. Tutti i veicoli a trazione animale e meccanica destinati al trasporto di merci debbono altresì recare, sulla stessa targa i primi, su apposita targa i secondi, l'indicazione del peso a vuoto e della portata, ciò che sarà fatto sotto il controllo dei comuni i quali vi faranno apporre un apposito contrassegno. Il tipo delle targhe verrà stabilito con successivo decreto del Ministero per i lavori pubblici. *L'accensione dei segnali luminosi* è obbligatoria in qualsiasi stagione da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere.

Sono comminate gravi sanzioni ed anche la sospensione dell'esercizio per coloro che fabbricano, riparano o vendono veicoli a trazione animale senza essere muniti della licenza del Prefetto ed aventi cerchioni di dimensioni inferiori o non conformi a quelle prescritte dagli art. 43 e 44.

Ogni veicoli a trazione animale deve essere munito di freno idoneo e da poter essere sempre facilmente manovrato; sono esclusi da tale obbligo i carri agricoli destinati a trasporti di materiali e dei prodotti agricoli delle rispettive aziende a cui appartengono, quando circolino su strade pianeggianti.

Velocipedi oltre essere soggetti alle norme già stabilite dai precedenti regolamenti, quando è obbligatoria la illuminazione, devono avere anche nella parte posteriore un apparecchio a superficie rossa riflettente.

E' vietato l'uso del manubrio da corsa quando il velocipede circoli nelle strade ed aree pubbliche, salvo speciale autorizzazione del Prefetto.

Pedoni: devono circolare e sostare sui viali laterali alle strade, sui marciapiedi, sulle banchine e sugli altri spazi riservati ai pedoni. Quando manchino o siano manifestamente insufficienti gli spazi riservati ai pedoni, questi possono camminare sul margine della strada destinata ai veicoli, ma in modo da causare il minimo ingombro possibile. I pedoni tengono la propria sinistra salvo ordinanze in contrario e salvo il caso in cui la strada sia percorsa lateralmente da una linea tranviaria. E' vietato ai pedoni di circolare o sostare, salvi i casi di assoluta necessità, sulla parte della strada destinata ai veicoli. E' altresì vietato ai pedoni di attraversare diagonalmente le strade, le piazze e i crocivia. Per attraversare, i pedoni dovranno scegliere la via più breve e usare la più diligente cautela.

TITOLO 3. dall'art. 57 al 112: Definizione: sono considerati autoveicoli: gli automobili, i motocicli, le trattrici stradali e simili (fra gli automobili sono compresi le autovetture ed autocarri). Le motoleggere si considerano i piccoli motocicli ed i velocipedi provvisti di motore di qualsiasi tipo purchè questi sia a scoppio della cilindrata complessiva non superiore a 175 cc. *E' vietato di condurre motoleggere a persona che non abbia compiuto gli anni 18*: (ammenda da L. 100 a 300 e sequestro del veicolo) obbligo dello scappamento chiuso, fisso.

Segnali d'allarme: negli abitati tromba a forte suono, fuori dell'abitato sono consentiti apparecchi acustici ausiliari — per gli automobili in servizio pubblico su linee regolari è prescritto un dispositivo speciale; Segnalatamente visivo art. 61.

Scappamento e parafanghi fino al 1 maggio p. v. sono consentiti gli apparecchi in uso, dopo di tale data, ogni autoveicolo, comprese le motoleggere, dovranno essere forniti di un apparecchio silenziatore atto ad eliminare i rumori e le esalazioni che siano molesti senza applicazione di qualsiasi dispositivo che permetta di annullare e ridurre gli effetti dell'apparecchio silenziatore: ammenda da L. 500 a L. 1000 e sequestro del dispositivo. Freni art. 63 — Cerchioni art. 58.

Gli autoveicoli il cui peso complessivo, con il carico, sia superiore a Q.li 35 devono essere muniti di uno specchio retrovisivo.

Targhe di riconoscimento art. 72. *Patenti di abilitazione sono*: di I. grado per chi non esercita la professione di conducente, di II. grado per chi la esercita per servizio privato e di III. grado per chi la esercita per servizio pubblico.

Automobili in servizio di piazza debbono essere munite di tassametro, oltre che corrispondere ai requisiti richiesti dai Comuni e dai Circoli Ferroviari.

Modalità per gli esami di idoneità art. 85, casi di indegnità art. 84, automobili in prova art. 73, gare di velocità art. 104, scuole per conducenti art. 106. Responsabilità, risarcimento danni art. 122.

TITOLO 4: *Disposizioni comuni ai titoli precedenti - Procedura, sanzioni.* E' abolita la compartecipazione degli agenti agli introiti delle contravvenzioni accertate. Il Ministero dei LL. PP. si riserva di destinare anno per anno dei premi di diligenza. *La conciliazione* è ammessa quando il contravventore versi immediatamente all'agente operante L. 25 se conducente di autoveicoli e L. 10 negli altri casi sempre quando si tratti di contravvenzioni per le quali sia stabilita la sola pena dell'ammenda in misura non superiore nel massimo a L. 200.

Oblazione volontaria: Per le contravvenzioni per le quali sia stabilita la sola pena dell'ammenda, quale ne sia il massimo, l'imputato (in seguito ad avvenuta denuncia al Pretore) può fare cessare il corso dell'azione penale, pagando prima del decreto penale di condanna una somma corrispondente al terzo del massimo stabilito per la contravvenzione commessa, oltre le spese del procedimento.

Se l'oblazione è eseguita entro quarantotto ore dalla data di comunicazione del processo verbale (che deve sempre essere notificato al contravventore) la somma da pagare a titolo di oblazione è ridotta al sesto del massimo stabilito.

Facoltà concesse ai Comuni in materia di regolamenti locali art. 132 ecc.

UNA AMBITA PROMOZIONE

Il tenente di cavalleria cav. Angelo Scarpa, addetto all'Ispettorato Truppe Celeri a Roma, ha in questi giorni conseguita la promozione a capitano per meriti eccezionali.

Sappiamo che l'altissima insuitata ricompensa gli è stata conferita per segnalati servizi resi in guerra ed in pace e per le doti preclare dimostrate nell'adempimento di importanti delicati incarichi ricevuti.

Al valoroso e distinto ufficiale ed alla sua famiglia vadano le nostre felicitazioni insieme all'augurio di una sempre più brillante carriera.

Banca Popolare Coop. di Pordenone

(Società Anonima a capitale illimitato)

SEDE IN PORDENONE

Agenzie in Azzano X - Cordenons e Pasiano di Pordenone.

Rappresentanza in Barco di Pravisdomini

AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA GEN. ORDINARIA

I Signori Azionisti sono invitati alla Assemblea Generale Ordinaria che avrà luogo in prima convocazione il 17 febbraio 1929 alle ore 9, nella sala riunioni della Sede per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. — Relazione del Consiglio d'Amministrazione;

2. — Relazione dei Sindaci;

3. — Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1928;

4. — Riparto utili;

5. — Nomina di un amministratore in sostituzione del Sig. Caviazzi prof. Amilcare defunto;

6. — Nomina del Collegio Sindacale e determinazione della sua retribuzione per l'esercizio 1929.

Qualora l'Assemblea di prima convocazione andasse deserta sarà tenuta quella di seconda convocazione nello stesso giorno e luogo, alle ore 10, a sensi dell'art. 29 dello Statuto Sociale.

Pordenone, 19 gennaio 1929.

IL PRESIDENTE

Cavarzerani avv. comm. G. B.

600 varietà di rose innestate GASPARINI - Udine

L'Avv. dott. cav. Francesco Di Pietro, già giudice presso il Tribunale di Udine, e l'avv. dott. comm. Mario Pettoello partecipano l'apertura del loro studio legale in Udine Piazza Vittorio Emanuele Num. 5 (Loggia di San Giovanni) Telefono 1-51.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

UN INCONTRO ECCEZIONALE

FIUMANA - BRESCIA

(Campo Moretti - Domenica ore 14.30)

Nel tardo pomeriggio di ieri l'Associazione Calcio Udinese veniva telegraficamente informata di disporre il campo polisportivo Moretti per l'incontro di divisione nazionale Fiumana-Brescia essendo colpito da squalifica quello di Cantrida.

Fortuna che i dirigenti il massimo ente calcistico cittadino, ritenendo che il 3 febbraio si rinnovasse la prima giornata di ritorno del girone C di prima divisione, hanno dato sotto ai lavori di sgombero del rettangolo di gioco che era coperto da quasi un metro di neve e che ieri ha permesso pure ai bianco-neri di compiere un avveduto allenamento, avveduto in dipendenza del fondo ghiacciato.

La notizia dell'incontro tra le due compagini della massima divisione ha senz'altro messo a rumore l'ambiente ed è giunto graditissimo. Ed Udine tutta è ben lieta di ospitare due «undici» di notevole levatura e di assitere, una volta tanto, ad una contesa che, pur con un terreno non troppo agevole in conseguenza delle straordinarie nevicate, ha tutti i numeri per riuscire interessante e sotto ogni aspetto emotivo.

La simpatica e volitiva squadra del Brescia non è nuova agli udinesi. Ricordiamo il suo ultimo incontro di campionato contro i concittadini avvenuto nel 1925 quando gli uomini della Leonessa militavano nei ranghi dell'Udinese. Quell'incontro, che precedette di poco quello vittorioso contro il Torino, finì alla pari: tre a tre; e, se la memoria non tradisce, gli ospiti segnarono su altrettanti calci di rigore. Allora però il Brescia brancicava nel buio, mentre oggi è, con la Juventus, il più diretto rivale del Bologna, capolista del girone. E' quindi inutile tesserne le lodi e stiracchiar la prosa per formulare il pronostico. Gli uomini del vecchio Trivellini, che non vuol saperne di tramontare, partono adunque favoritissimi. In loro favore c'è il superbo posto conquistato e l'attuale grado di forma che è meraviglioso.

La Fiumana, che ha giocato le sue più belle battaglie proprio sul campo Moretti contro l'Udinese, non vorrà venir meno alle sue vecchie consuetudini di squadra cavalleresca, audace e generosa. Inferiore all'avversaria in linea tecnica e come complesso e come pure per valori individuali, si può star certi che non lascierà vivere tranquillamente la più solida avversaria e non partirà con la convinzione di aver già passato in passivo la sconfitta.

L'undici dell'Olocausta a Udine vorrà giocare con il maggior impegno senza lesinare nè fiato nè cuore. Darà insomma il tutto per tutto al fine di contrastare il passo al Brescia, se non proprio col miraggio di un'affermazione che valga a risollevare in lei quello spirito che dopo le ultime esibizioni sembra si sia leggermente scosso.

E' fuor di dubbio che all'eccezionale incontro farà corona la folla delle grandi occasioni.

Alle due squadre il benvenuto degli sportivi friulani.

G. A. Colonnello

O. N. D.
Direzione Sportiva Provinciale
GLI ARBITRI DEL GIOCO DELLA VOLATA

Tutte le Società sportive aderenti al Dopolavoro sono invitate a dare i nominativi dei propri soci che intendono essere arbitri del nuovo gioco della «Volata». Agli iscritti al corso sarà inviato immediatamente il regolamento, con tutte le relative norme per l'arbitraggio. I promossi arbitreranno le partite ufficiali del prossimo primo campionato provinciale. Le iscrizioni devono pervenire entro la corrente settimana, indicando per ogni aspirante nome cognome e l'indirizzo.

Curate Subito le affezioni della Pelle

L'eczema, la scabbia e le affezioni pruriginose della pelle domandano un trattamento sollecito: più sono trascurate e più difficile diventa la cura. Usate subito l'Unguento Foster; esso solleva immediatamente l'irritazione; l'uso continuo vincerà il male. Ovunque L. 7. Dep. G. C. Giongo, Milano (108).

Il campionato friulano Ulic rimandato

Non essendosi potuto completamente liberare dalle neve i vari campi di gioco di città e provincia, il campionato friulano Ulic avrà inizio anzichè al 3 al 10 corrente.

Il VI campionato studentesco giuliano di Sci
Tarvisio, 3 Febbraio

Al Consiglio di Trieste della S.U.C.A.I. (sezione del G. U. F.), organizatore del VI campionato studentesco di sci della regione Giulia, cominciano già a pervenire le iscrizioni per tale importante manifestazione.

Oltre ai moltissimi triestini, è assicurata fin d'ora la partecipazione di numerose rappresentanze di Fiume, Gorizia e Udine. Avremo così occasione di vedere l'agguerrita squadra degli studenti medi del Gruppo sciatori Monte Nevoso di Fiume, che ha conseguito un brillante piazzamento ai campionati triveneti di Asiago. Interessante sarà pure la lotta per il titolo di campione studentesco della regione, non essendo presente a difenderlo l'olimpionico Prohaska, che sta compiendo a Milano il suo servizio militare. In complesso, fin d'ora possiamo prevedere oltre a un buon numero d'iscritti, un'appassionante disputa per i primi posti in classifica: il successo della manifestazione è quindi di già oggi assicurato.

Tutte le autorità di Tarvisio, stanno adoperandosi attivamente affinchè la ridente cittadina alpestre accolga degnamente gli studenti sciatori delle Giulie, sicchè certamente anche in tale occasione Tarvisio non smentirà la sua tradizionale ospitalità.

In questi giorni poi, sono pervenuti al Comitato organizzatore altri premi e quindi l'elenco relativo è stato modificato come segue:

Alla scuola media della Venezia Giulia meglio classificata: il premio dell'Ente sportivo provinciale fascista; alla scuola o società (esclusa l'organizzatrice) con maggior numero di classificati: medaglia d'argento con castone. Inoltre sarà disputata la coppa «Luigi Pellarini».

Il regolamento della interessante gara dispone che ad essa possono concorrere tutti gli studenti residenti nella regione, regolarmente iscritti ad una R. Università, Scuola superiore o media.

Le iscrizioni sono valide soltanto se effettuate attraverso la Società, Scuola o G. U. F. al quale appartengono.

La gara si svolge su un percorso, misto in salita, discesa e pianura di circa 15 chilometri.

Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire 5 a persona, si ricevono seralmente dalle 19.30 alle 21, a voce, oppure in iscritto per lettera raccomandata, nella sede della S.U.C.A.I., Trieste, Riva 3 Novembre 1, III. Ogni concorrente dovrà indicare il proprio recapito e il nome della Società, Scuola o G. U. F. al quale appartiene. Chiusura: 1 febbraio ore 20.

Per quanto non contemplato e non in contrasto con quanto stabilito nel presente regolamento, vale quello della F. I. S., e ove anche questo non vi provveda, valgono le deliberazioni della Giuria.

* * *

Riduzioni ferroviarie: Tutti i regolarmente iscritti e i membri della Giuria, sucaini, godranno la riduzione ferroviaria del 70 per cento.

Sabato 2 febbraio, ore 22 sorteggio dei numeri nella saletta dell'albergo Schnablegger a Tarvisio.

Domenica 3 febbraio, ore 8.30 ritrovo dei concorrenti sul campo della gara, ore 8.45 appello, ore 9, inizio delle gare, ore 11.30 premiazione nella sala del Municipio di Tarvisio.

Premi collettivi «Coppa G. Corsi» verrà aggiudicata annualmente alla R. Università, Scuola superiore o media della Regione che ottiene la migliore classifica totalizzando i tempi dei suoi 3 concorrenti primi arrivati. Triennale anche non consecutiva.

Premio del «Popolo di Trieste» per il G. U. F. della Regione meglio classificato; premio dell'Ente Sportivo Provinciale Fascista e Coppa «Luigi Pellarini».

Individuali: 1. classificato: dono della Federazione Provinciale del P. N. F. e titolo di Campione studentesco della Regione Giulia per l'anno 1929; 2. id. Medaglia grande Vermeille; 3. id. id. id. argento; 4. id. id. media Vermeille; 5. id. id. id. argento; 6. id. id. piccola vermeille; 7. id. id. id. argento; 8. id. id. grande bronzo.

A tutti gli arrivati in tempo massimo medaglia di bronzo.

Al primo arrivato delle Scuole medie della Regione, al primo arrivato delle Scuole medie di Trieste, al più giovane classificato: medaglia d'argento.

Oltre a questi ci saranno altri premi speciali che il Comitato farà conoscere, assieme ai criteri d'assegnazione, in seguito.

Giuria: Presidente dott. Silvio Suppani delegato della F. I. S.

Membri: Paolo Scitan ed altri 3 da sorteggiarsi fra i rappresentanti dei G. U. F., Società, o Scuole concorrenti.

I DIRIGENTI DELL'ASS. CALCIO

L'Ufficio Stampa dell'Ente Sportivo Provinciale Fascista comunica:

L'Ente Sportivo Provinciale Fascista in seguito alle dimissioni presentate da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Calcio Udinese, ha ritenuto opportuno esaminare accuratamente la situazione interna della massima Società calcistica friulana e, dichiarando decaduto dalla carica il Consiglio attualmente in funzione, ha nominato a reggere l'Associazione Calcio Udinese, con mandato di piena fiducia, i signori cav. Achille Villoresi, presidente — dott. Gino Rolatti e cav. Fausto Capitanio, membri.

UNA DISTORSIONE

Il facchino Luigi Quaino di anni 46 occupato presso la Ditta Muzzatti Magistris, riportò ieri accidentalmente cadendo una distorsione al piede destro. Fu prontamente medicato all'Ospedale Civile e dal medico di guardia dott. Grillo, giudicato guaribile in una dozzina di giorni.

Cinema EDEN Concerto
LA COLOMBA

Gli Artisti Associati, ogni lavoro che vara è un gioiello; infatti chi ha seguito lo svolgersi delle programmazioni, ha constatato nella marca un senso di fiducia, di sicurezza, ed accorre ad ogni chiamata della ormai celebre casa americana.

Oggi venerdì, il primario ritrovo cittadino offre in eccezionale première un capolavoro che ha per interpreti la sublime Norma Talmadge, il giovane e bellissimo attore Roland Gilbert, fratello del celebre John Gilbert, ed il brutto quanto simpatico caratterista, uomo brutale Noah Beery; protagonisti del gioiello «La colomba».

«La colomba», poesia di bellezza, d'amore, di luci, tutto il romantico incanto di un'avventura di passione in una terra di conquista e di conquistatori; melodia di chitarra a volte festosa come il trillo delle rondini, a volte tristi come il canto dell'usignolo colorano di delicata sfumatura l'arte di Norma Talmadge

Sulle rive del mar dei Caraibi, in una terra di sole e di passioni, una dolce fanciulla suscita la bramosia del tiranno del luoghi: Falco e colomba.... pure tra le perigliose vicende essa riesce a serbare intatta al vero amore la sua divina purezza.

Spettacolo di lusso quello odierno, e delle grandi occasioni sarà pure il concorso di pubblico.

MALATTIE della pelle e VENEREE
Dott. A. SCROSOPPI
già assistente Divis. Dermosifilopatica di Venezia, allievo delle Cliniche di Vienna e Parigi
UDINE - Via Poscolle, 22 - UDINE
(dalle 10—12 e dalle 15—18)
Stanze d'aspetto separate

NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

Deliberazioni del comitato Provinc. dell'alleanza N. L.

Sotto la presidenza del co. on. Gino di Caporiacco, si sono ieri sera riuniti i consiglieri del Comitato Provinciale dell'Alleanza del Libro, signori: ing. Fabio Someda, geom. Franco Bodini anche per il Console ing. L. Leskovic, dr. U. Minin, prof. Francesco Fattorello, signor Galliano Dolce segretario.

Su proposta del Delegato Provinciale geom. Bodini, il Comitato ha ratificato il bilancio consuntivo del 1928, nel quale risulta all'attivo la cospicua somma di L. 13500, per associazioni alla Biblioteca, proventi diversi; ha approvato poi il conto preventivo per l'anno in corso.

Il presidente on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco, considerato il numeroso materiale offerto alla Biblioteca, ed il continuo consenso alla stessa da parte di tutti i cittadini, ha disposto che l'apertura venga rinviata ai primi del prossimo marzo, per poter disporre lo schedario inerente al nuovo materiale.

E' stata approvata l'associazione dei dopolavoristi e studenti alla quota annua di L. 5.

Allo scopo di attenersi alla denominazione della Biblioteca e per raccogliere in decorosa sede i preziosi cimeli epistolari degli eroi friulani, caduti nella guerra e nelle lotte fasciste, il Comitato ha stabilito di iniziare la ricerca e raccolta delle lettere di tutti i decorati e caduti, dando mandato al signor ing. Fabio Someda di disporre in merito, come presidente della Federazione Friulana dei Combattenti.

Il Comitato dopo aver disposto per la emissione delle tessere ai soci della Biblioteca e la riscossione delle quote per il 1929 e nominato il prof. Fattorello per l'ufficio consultazione da crearsi in seno all'istituzione stessa, ha nominato i seguenti delegati mandamentali:

Prof. comm. Pietro Domiacusig per Cividale — prof. Lorenzoni per Tarvisio — Direttore didattico Alfredo Lazzarini per Palmanova — prof. Giovanni Tavella per Latisana — Direttore didattico Benedetto Morinelli per San Daniele — maestro Pasquotti Pomponio per Codroipo — dott. Gildo Grandi per Aviano — prof. Giovanni Bruno per Maniago — cav. Silvio Sanfranceschi per Sacile — maestro Gioacchino d'Erasmo per Cervignano.

Libri offerti alla Biblioteca Fascista

All'appello inviato dal Podestà, hanno risposto in modo davvero non prevvisto gli Istituti Scolastici cittadini. Il Regio Istituto Tecnico «A. Zanon» ha raccolto: dal prof. Ciro Bortolotti, Preside, 2 volumi — prof. Asquini Margherita 1 volume — prof. Bonomi Zaccaria 1 volume — prof. Budal Andrea 1 volume — prof. Del Fabro Giuseppe 3 volumi — prof. de Paula Nicola 5 opere — prof. Fortuna Mario 1 volume — prof. Marano Andrea 4 volumi — prof. Ragni Maria 3 volumi — prof. Rettore Antonio 1 volume — prof. Tassistro Carlotta 1 volume — prof. de Toni Erma 1 volume — prof. Borgherini Maria 2 volumi — prof. Morvidi Leto 2 volumi — prof. Faoluzzi Oddone 4 volumi.

Il R. Istituto Magistrale «C. Percoto» ha offerto 8 volumi e 10 volumi ha inviato la R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine».

All'Istituto Magistrale sono stati raccolti infine 7 volumi fra i signori professori Vincenzo Gargano, Ettore Santangelo, Alivo Maria e Zennaro.

L'Istituto Comunale di Teppo Wassermann ha raccolto 1 volume per ciascuno dei suoi allievi, dando così prova di alta comprensione nella richiesta rivolta ai cittadini. Inoltre gli insegnanti dello Istituto hanno offerto altri volumi e precisamente: prof. Carlo Fattorello 4 volumi dott. F. Fattorello 4 volumi — prof. Zuccaro 1 volume — prof. Zennaro 1 volume — prof. Montagnini Segala 2 volumi — prof. di Spilimbergo 3 volumi — prof. Pietti Sarli 2 volumi — comm. V. Marchesi 21 volumi.

Fra i cittadini notiamo i signori — prof. Zanotti 10 volumi — prof. Francesco Cocchiarella 4 volumi — Fratelli Provini, sig.na Sofia Bodini, gen. Francesco Goggia comandante 13.a Divisione Territoriale, bar. Elisa de Chantal con 3 volumi ciascuno — I signori Stroppolatini Attilio ed Irma, de Marozza Lucia, cav. Michele Toneatto con 2 volumi ciascuno — i signori Maria Cottera, Giuseppe Santi, Comuzzi Giulia, geom. Elio Martina, prof. G. Novacco, dottor F. Novacco, Luigi Conti, Gaetano Bignone, Crainz e cav. dr. Umberto de Poloni con 1 volume ciascuno.

L'Amministrazione Provinciale di Udine ha inviato 6 volumi.

Una conferenza sul problema demografico al R. Liceo Ginnasio "Jacopo Stellini,,

Ieri, nell'aula magna del R. Liceo Ginnasio «Jacopo Stellini» il prof. cav. Giovanni Novacco ha tenuto agli alunni riuniti delle classi liceali e del Ginnasio superiore, una dotta conferenza sul problema demografico nella storia e nell'opera del Regime fascista.

Dopo un esordio sull'opportunità che l'argomento sia trattato dinanzi a giovani studenti, il conferenziere chiarì anzitutto l'importanza che il problema ha assunto dopo l'articolo del Duce: Il numero come forza». Quindi risalendo la storia fino alle più antiche civiltà, dimostrò come la grandezza o decadenza degli stati coincide sempre con l'incremento o la diminuzione della natalità, soffermandosi specialmente sull'esempio di Roma antica e del popolo italico nell'epoca dei Comuni, della Rinascenza e su quello dell'Inghilterra.

Passò poi ad illuminare le molteplici cause del regresso delle nascite cominciato nel secolo scorso nelle principali nazioni occidentali. Mise in rilievo tutta la vasta opera del regime intesa a combattere la decadenza del costume e l'urbanesimo, e ad assicurare all'Italia un costante aumento di popolazione, senza il quale la nostra Patria non potrebbe conquistarsi, anche a viva forza, ove occorra, quel posto nel mondo a cui le danno diritto il suo glorioso passato e il genio della stirpe.

Accennato quindi ai molteplici e non dubbi segni della splendida rinascita di tutte le energie, chiuse con alate parole al Duce e alla giovinezza d'Italia, raccomandando di adeguare sempre più gli animi allo spirito rinnovatore del Fascismo e di sentire l'ardente passione che il Duce sa trasfondere in ogni animo veramente italiano.

Il conferenziere interrotto più volte da applausi, alla fine ebbe una calorosa ovazione e le congratulazioni del Preside e dei professori.

COMITATO DI CONTROLLO SUI CALMIERI

Ieri si è riunita presso il Consiglio Provinciale dell'Economia la Commissione per la determinazione dei prezzi base, in seno alla quale venne costituito uno speciale Comitato per il controllo sui calmieri, che ha riferito sul primo giro d'ispezione compiuto in provincia, e precisamente nei Comuni di Martignacco, Fagagna, Ragogna, Pinzano e Cavazzo Nuovo.

Con l'assistenza dell'autorità comunale vennero fatti in vari negozi dei rilievi, per l'inosservanza sia dei calmieri, che delle altre disposizioni in materia annonaria, ed i rispettivi proprietari furono formalmente diffidati.

Il Comitato proseguirà nei prossimi giorni il suo giro d'ispezione in altri Comuni della provincia, e certamente esso potrà con la sua opera contribuire a rendere più precisa ed efficace l'applicazione dei calmieri e delle altre disposizioni annonarie.

BENEFICENZA

Congregazione di Carità. — In morte di Umberto Pesamosca il notaio Alfredo Cavalieri L. 20.

Orfanelle di Via Rivis 17 — La famiglia Vacchiani nel trigesimo della morte della cara Ada lire 25.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE
(dal 27 al 31 gennaio 1929)

Nati: maschi 6, femmine 7.

Pubblicaz. matrimonio: G. B. Trevisano meccan. Ermellina Miconi casal. — Gaetano Fagale insegn. Elia Meratazzo insegn. — Romeo Cainero diretl. di negozio Adele Tarrini commessa. — Franc. Franceschetti maggiore Alpini Chiara Candussio civile.

Matrimoni: Pietro Malandrini barbiere Caterina Loschi sarta — Ant. Bison ferrov. Velia Dorigo sarta — Ferruccio Fracasso viagg. commercio Rina Feruglio casal. — Alfredo Cicchiatti manovale Maddalena Marziatto casal. — G. B. Vidussi industr. Caterina De Poli civile — Bruno Zanier spazzolaio Romilda Feruglio casal.

Morti: Luigi Comino fu Michele a. 77 agric. — Maria Miculan Mattiussi fu Giov. a. 67 casal. — Caterina Cesarino Carbone fu Gius. a. 69 casal. — Francesco Di Bartolomeo Loizzo di Cataldo a. 22 casal. — Claudino Castagnoli di Cesare mesi 8 — Giorgio Magrini fu Franc. a. 70 pension. ferrov. — Primo Savorgnano fu Gius. a. 67 agric. — Aldo De Fanti di Bruno mesi 4 — Gius. Ciani di Ant. giorni 12 — Francesca Liccaro fu Gius. a. 81 religiosa — Giulia Zucco fu Candido a. 84 casal. — Marcello Marangoni di Paolo a. 45 bracciante — Domenico Stefanutti Maner fu Giacomo a. 38 casal.

Approdo fiorito
(Fantasia)

Dal colle arrugginito di querciuoli s'alzano era, lenti lenti come la bruma talvolta scacciata dalla terra da un brivido di soe, e si dirigevan lontano, nel remoto che a tutti i mortali è presente ognora, a respirar nuove brezze, a conoscer nuovi mondi, sogni inebrianti per quelli di quaggiù.

Gioiosi rincorrevan le nuvolette, cinerine dame inciprate dai mali evanescenti: e s'affacciava loro ormai la porta d'oro del mistero, incastonata tutta di trepidi ideali, irradiata da effimere speranze. La terra, piccola quaggiù si rivelava ormai, stretta tutta da cerchie concentriche, illuminata anche ella, poveretta, da chi dell'orizzonte è il sacerdote: dominata da piccoli rialzi ombrosi, i giganti forse del pensiero che avvincono, si fanno adorare per po stritolare.

Avrebber lassù saputo del mistero, giolotti dell'annuncio di letizia, peregrini attoniti dell'umanità sofferente?

Per sapere, per viver quindi, era di loro viaggio....

***

Forse non era ancora mattino quando s'erano incontrati: ma l'alba appariva raggiante, e laggiù la volta del cielo andava appannandosi d'una bionda foschia, apportatrice di caldura e di fertilità, certamente Lei non aveva riposato la notte, nulla: smanie l'invadevano, brividi la facevan irrigidire strani fantasmi l'allacciavano, mentre una forza arcana la spingeva nel mondo, sotto il cielo stellato, alla ricerca della causa della sua tristezza, dell'insonne amore melanconico.

S'era trovata poi sul colle, quando ancora gli arami della notte baciavan le piante e le piccole creature terrene cantavan il loro inno gaudente agli astri del firmamento.... Isole di prati stendevansi ancora argentei ai suoi piedi, casolari dormivano silenti, troneggianti nella placida miseria; pace di natura avrebbe dovuto esser pace al suo spirito: ma no, chè quell'aria albale, piena di sentori umidicci, di odori di campo e d'erba piangente, la sbalordiva ancor più, l'avvinceva maggiormente, frenetica la rendeva, ansiosa del futuro.

Allora fu che ad Isella, mentre qualche pianticina crocchiava suoi suoi passi — segno di morte prossima — lui apparve, ammantato di mistero, circondato direi da un alone di bruma, da alcunchè di indefinito e d'impalpabile che l'inginganiva agli occhi della fanciulla. Si conobbero, si dissero i loro segreti, le loro bocche si sussurrarono a gioia del creato, le anime loro salirono a vertici ideali, da dove impunemente non è lecito discendere, e partirono entrambi, figli di Dio, verso l'ignoto, beati di non sapersi vivi, chè alla reale miseria convien pure talora viver nella illusione e nella incoscienza d'ogni senso.

Isella così, rivestita tutta di gioia e dei fiori di campo carico il suo grembo, — di rosoline, giaggioli, lavande imbevute di rugiada salutare, — partì quell'alba con il suo sogno, a lui allacciata, e di sogni per allora beandosi e spirando sogni e di loro facendosi scala e nutrimento per la sua futura esistenza.

Lui, Ormeo, sorridendo, nel di lei sguardo si beava.

Fu come un crollo improvviso, poi: dalla sveglia del mistero precipitarono in vortici rapidi, verso la Terra Madre, attraverso spazi siderei ammantati d'argento, per regioni di miracoli costellate da luci d'angeli, attraverso paesi raccolti nell'alto in una fantasia di azzurro.

Ai cadde Isella colà donde era partita: ma più livida, più illusa, scoraggiata si ritrovò, mentre dintorno la natura rinverdiva in una primavera di speranza: lui, Ormeo, dall'amplesso sciolto si umilmente, lasciò partirsene la piccola, senza turbamento, senza rimpianto, senza che quella lacrima che fiorisce ognora sulle grandi sventure come sulle gioie del mondo seguisse l'illusione evanescente ormai e sperdentesi in un bianco sbriciolio rabbrividente: un sogno svanito era ogni atomo fluente ormai nel nulla attraverso l'infinità del creato. Non pianse, nè tremò il giovinetto alato: si raccolse un istante nel suo andare, e alla piccola affranta mandò solo un sospiro stinco, riprese quindi il suo volo, la ? ? nascosta sotto l'ala, lucente tutto nella suprema ebbrezza della musica, da lui emanante.

— E' l'eterna storia questa, lettori: e la leggenda amara d'Isella e d'Ormeo, della Giovinezza cioè che allacciata all'more vuol percorrer gioiosa le vie del sogno, intende conquistar l'eterno per il desiderio dell'illusione, e ne è ricacciata con dolore: anzi con maggior desolata stanchezza, con strazio indicibilmente più pesante sarà costretta a percorrer le vie dell'esistenza, dopo aver gioito agli inni della felicità, dopo aver desiato ancora sogni più alti, quando stava sulla scala leggendaria dell'incanto.

Emanuele Fabbrovich

Dei diritti degli inventori

Un concittadino, il dott. Giuseppe Sigurini, ha pubblicato, col titolo qui sopra, nel «Popolo d'Italia» di giorni or sono, un articolo che appoggia ed illustra un precedente dello scrittore Achille Pasini che avanzava due proposte in merito.

Proposta I: Istituire il Sindacato fascista degli inventori. — Il dott. Sigurini incalza:

«Questa proposta non solo dovrebbe essere accolta con entusiasmo, ma dovrebbe anche essere attuata subito.

«La categoria degli inventori deve destarsi. Non deve dormire e sperare che l'aiuto venga dall'alto se essa stessa non si aiuta.

«L'inventore che non comprende la necessità di appartenere ad un Sindacato proprio non comprende la sublime fatica del Duce; che in soli sei anni di Regime ha cambiato la faccia dell'Italia colla sua meravigliosa legislazione che rende possibile ad ogni cittadino — purchè lo voglia e ne sia degno — di tutelare i propri interessi nel modo più vantaggioso per se stesso e per lo Stato».

Proposta II.: La Magistratura tecnica per le opere dell'ingegno.

Anche questa seconda proposta del Pasini è importantissima. La riassumo:

«Si deve istituire (come, quando?) un tribunale di magistrati tecnici competenti, davanti ai quali l'inventore sarà chiamato ad esporre in presenza del pubblico la sua invenzione e a sopportare un contradditorio».

E' un esame. E' giusto. E' conseguente ai paterni precetti del Duce che ammonisce i cittadini ritrosi ad affrontare l'esame del pubblico sul proprio operato se vogliono che il pubblico li ricompensi colla sua stima.

Su entrambe le proposte, il dott. Sigurini espone i suoi «ma».

La discussione pertanto è aperta.

Noi volemmo soltanto ricordare il buon dottore nostro concittadino, che un tempo, quando non aveva abbandonato ancora la Piccola Patria, è stato nostro egregio collaboratore.

Antireumatico
ALGA
In tutte le farmacie a L. 6.—
Laboratorio ALGA - Fiume
In questa stagione la cura con l'Antireumatico «Alga» è necessaria alle persone sofferenti di Reumatismo.

ORARIO FERROVIARIO

UDINE-TRIESTE

Partenze: 4.51 (O.) — 6.45 (A.) — 9.27 (D.) — 14.15 (D.) — 14.55 (A.) — 17.45 (O.) (da Gorizia) — 18.25 (D.) — 20.21 (A.).

Arrivi: 7.35 (O). — 8.47 (A.) — 11.05 (D.) — 15.35 (A) — 17.51 (D.) — 19.56 (A) — 20.15 (D.) — 23.45 (O.).

UDINE-VENEZIA

Partenze: 5.20 (A.) — 7 (D.) — 9.05 (A.) 11.18 (D.) — 16.05 (D.) — 18.05 (A.) — 20.30 (D.D.)

Arrivi: 4.15 (A.) — 7.38 (M.) da Pordenone — 9.50 (A.) — 9.27 (DD.) — 11.50 (D.) — 15.45 (A) — 18.15 (D.) — 21.40 (M.) (da Conegliano) — 23.50 (A).

UDINE-TARVISIO

Partenze: 3.35 (L.) — 4.50 (A.) — 9.45 (DD.) — 13 (A.) — 16.20 (A.) — 18.30 (D.).

Arrivi: 8.18 (A) — 10.57 (D.) — 14.45 (O. — 19.30 (A) — 20.04 (DD) — 24 (L.).

UDINE-SAN GIORGIO NOG.

Partenze: 5.35 — 7.50 (Grado) — 12.20 16.15 — 19.

Arrivi: 8.25 (Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.58 (Grado) — 22.

Sulle linee della Veneta

Linea UDINE-CIVIDALE

Partenze da Udine: 6.15 — 8.10 — 12.25 — 15 (1) — 18.20 — 20.25.

Arrivi a Cividale: 6.50 — 8.40 — 12.55 — 15.30 — 18.45 — 20.55.

Partenze da Cividale: 7.20 — 9. — 13.30 17.25 — 19.45.

Arrivi a Udine: 7.45 — 9.30 — 14 — 16.50 — 19.15.

(1) Si effettua nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea CARNIA-VILLASANTINA

Partenze da Carnia: 7.20 — 8.15 — 10.45 14.30 — 19.35.

Arrivi a Villa Santina: 8 — 9.40 — 11.25 — 15.10 — 20.15.

Partenze da Villa Santina: 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15.

Arrivi a Carnia: 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55.

TRIOFOSFORO
Ricostituente - Nervino eroico
La Neurastenia, l'impressionabilità, la depressione cerebrale e la debolezza irritabile si possono vincere col TRIOFOSFORO RIVALTA, tonifica il cuore, rinfranca i nervi, reintegra la composizione chimica delle cellule nervose, cerebro-spinali risollevando l'energia morale e la forza fisica. L. 12 la scatola e L. 58 la 6 scatole spedisce raccomandate. Prof. Dott. P. RIVALTA, Corso Magenta, 18, Milano.

Prof. Dott. Silvano Menghetti
Docente nella R. Università di Firenze
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania
Casa di Cura per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO a 5 minuti dal Tram per Udine. Dalle 8 alle 12 Telefono 12
Endoscopie - Vie Urinarie e apparato digerente
UDINE Via Mazzini 7 dalle 13 alle 15 - Telef. 4.41

CASA DI CURA
del dott. F. CAVARZERANI
Per Chirurgia-Ginecologia-Ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE — Via Treppo N. 12 — UDINE

Malattie Nervose
(Malattie del cuore e dei vasi, gotta) reumatismo ecc.
UDINE Piazzale 26 Luglio
prof. G. CALLIGARIS
dott. cav. S. Pascoletti

Premiato Laboratorio Chimico
PACELLI - LIVORNO
Un vero balsamo di effetto insuperabile contro le (ulceri) piaghe da varo, carbone, è L'UNGUENTO PACELLI. Calma il dolore ed il prurito e cicatrizza le piaghe. Vasetto lire 6.60, per posta lire 8.10.
Emorroidi, Ragadi si curano col Prep. R. mercurial e Ragadi Pacelli che dà risultati insperati togliendo il molesto ... incredibile tormento che esse danno. Vasetto lire 10, per posta lire 11.50
Vendonsi in tutte le Farmacie e da MALESANI RINALDI E. Co. - UDINE

AI NOSTRI ABBONATI - lettori viene spedito gratis il Nuovo Album delle Signore con disegni a colori moda, da riprodurre, per crochet, punto in croce, filet, punto antico ecc. - Basta chiederlo con cartolina con risposta, a nostro nome, alla Casa Pacelli - Livorno.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA PORDENONESE

San Francesco di Sales

Domenica 3 Febbraio nel Duomo di Pordenone i Cooperatori Salesiani sono chiamati ad onorare S. Francesco di Sales Protettore della grande Opera. La Messa sarà resa più solenne dall'assistenza Pontificale d. S. E. Mons. Luigi Paulini; il noto oratore prof. don Annibale Giordani dirà le lodi del gran Santo. Durante la Messa verrà raccolta la solita offerta per le opere Salesiane.

Nel pomeriggio al Collegio Don Bosco seguirà l'estrazione della Lotteria.

Bibliografia

Pubblichiamo volentieri una recensione di un manuale di Pietà, che il concittadino sac. Umberto Gaspardo, ha oggi pubblicato e che è stato accolto col più grande favore.

Sac. Umberto Gaspardo - *Dalle Ceneri a Pasqua* - Messalino per la Quaresima per la Quaresima con note storico-liturgiche e brevi riflessioni sul Vangelo per ogni giorno. Torino, Casa Ed. Marietti, 1929, Prezzo L. 7 in carta ord., L. 9 in carta indiana.

Il Sac. U. Gaspardo già favorevolmente noto specialmente per il suo Messalino festivo, continua a lavorare con lo scopo di far meglio comprendere al popolo la S. Liturgia perchè ne gusti le mistiche bellezze e insieme ritragga da essa luce, ammaestramenti e conforti per una vita più intensamente cristiana. Della nuova operetta lasceremo che faccia gli elogi un Eminentissimo Principe di S. Chiesa, il Card. P. Maffi Arcivescovo di Pisa a cui l'A. ha voluto dedicare il suo lavoro, nella bella prefazione con la quale ha voluto accompagnare l'indovinata pubblicazione. Egli chiama «questo libro un libro provvidenziale, un tesoro» e aggiunge: «Io non dubito delle benedizioni più copiose che questo libro sarà per portare». Queste parole lusinghiere ben le merita il volumetto di Don Gaspardo e pel fine che si propone di far conoscere quel periodo importante dell'anno ecclesiastico che è la Quaresima, tempo per eccellenza di preghiera e di mortificazione, e pel metodo seguito dall'A. di accompagnare la traduzione dei brani liturgici con brevi ma chiare note e pratiche riflessioni atte a suscitare santi pensieri e sentimenti di cristiana pietà.

Al M. Rev. Don Gaspardo congratulazioni per l'alta approvazione del suo nuovo lavoro al quale auguriamo larga diffusione.

Cronaca funeraria

Dopo breve malattia, cessava di vivere Iuz Angelo Segretario del Comune di Vallenoncello, chiudendo a 72 anni l'onesta, laboriosa, intemerata esistenza.

I funerali seguirono ieri giovedì 31, e riuscirono una vera dimostrazione di affetto e simpatia al povero defunto. Seguivano il mesto corteo, oltre ai parenti, i sigg. co. Alfonso Cattaneo, il segretario incaricato rag. Pagotto, Segretario demografico del Comune di Pordenone geom. Isidoro Pusca in rappresentanza del Segretario capo del Comune di Pordenone sig. Antonio Basso, Alberti vice-segretario del Comune di Cordenons, ed uno stuolo di persone di ogni ceto. La salma dopo le esequie fu trasportata nel comune di Castions di Zoppola, dove fu deposta nella tomba di famiglia. Molte corone e fiori.

Condoglianze.

***

La buona e distinta signorina Maddalena Falomo di anni 22, in seguito a violenta malattia, in soli quattro giorni, ieri cessava di vivere.

La povera estinta abitava da poco tempo a Maniago ed era venuta giorni sono da sua sorella a Pordenone.

Ieri si sono svolti i funerali che sono riusciti veramente imponenti, poichè la buona giovane era molto conosciuta e stimata. Alla famiglia condoglianze.

Lotteria pro «Opera Don Bosco»

Per la «Lotteria pro Opera Don Bosco» continua la vendita dei biglietti fino al giorno 2 febbraio, e l'esposizione dei ricchi premi è visibile in una stanza a pianterreno della Banca di Pordenone, che è aperta tutti i pomeriggi fino al 2 corr. mese. Perciò facciamo premura a coloro che vorranno acquistare il biglietto della fortuna...!

L'estrazione improrogabile sarà fatta nel pomeriggio del 3 febbraio alla presenza degli incaricati della R. Prefettura di Udine. Saranno estratti per ogni premio una lettera di serie, un numero da 1 a 80, e un altro numero da 1 a 100.

Il Veglione di Beneficenza a Torre

Per iniziativa del Dopolavoro e mercè il solerte interessamento del sig. Valenzuela Ernesto, si è svolto a Torre il Veglione di Beneficenza, che riuscì interessantissimo e per l'allegria che vi regnò sovrana e per i magnifici «cotillons» organizzati.

A Reginetta della Festa fu eletta la signorina Feltrin.

Gare di sci

Nel parco della villa Querini, ove la neve abbondantemente caduta, ha dato un aspetto fantasmagorico ai boschetti, ai viali, ed ai sentieri, si sono svolte ieri delle gare di sci tra le signorine di Pordenone. Notammo le sorelle Pitter, la sig.na Querini, la prof. Pia Baschiera ed altre di cui ci sfugge il nome.

MANIAGO

Veglionissimo Combattenti

Domani, sabato, al Teatro Sociale i Combattenti terranno il loro tradizionale Veglionissimo che certamente anche quest'anno riuscirà splendido. Vi sarà una lotteria con ricchi premi, ballabili sceltissimi e addobbo meraviglioso.

Cinematografo

Al Teatro Sociale domenica 3 e lunedì 4 verrà proiettato il colosso cinematografico: «Gli esiliati del Volga».

Fiori d'arancio

Ieri mattina il signor Mario Morgana, figlio dell'Ispettore Scolastico prof. cav. Adalberto Morgana, impalmava la gentile signorina Gemma Piasentini di qui. Agli sposi auguri di perenne felicità.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Funebri Centis Montico

(G.N.) Dopo lunga e penosa malattia, l'altro ieri cessava di vivere fra il compianto generale la buona signora Angela Centis vedova Montico. Ieri alle ore 10, si svolsero i funebri che riuscirono una commovente attestazione di cordoglio e di rimpianto.

Una folla numerosa erasi raccolta nei pressi dell'abitazione dell'estinta. Alle 10 precise, il corteo mosse lentamente verso il Duomo ed era così formato: Insegne Religiose, Carro funebre di II. Classe con il feretro e sopra una bella corona di fiori, omaggio dei figli. Seguivano: il figlio sig. Antonio Montico nostro corrispondente, i nipoti, i parenti, la Confraternita delle Consorelle del SS. e una lunga fila di gente reverente e commossa.

Dopo l'assoluzione della salma, il corteo si ricompose e raggiunse il Cimitero, ove la bara venne tumulata nella tomba della Confraternita alla quale la defunta apparteneva.

All'egr. sig. Antonio Montico ed ai congiunti tutti vadano da queste colonne i sensi del nostro più vivo cordoglio.

Onorare beneficando

Per onorare la compianta sig.ra Angela Centis ved. Montico pervennero alla Cucina Economica le seguenti offerte: dott. Gino Beggiato, dott. Mario Stufferi, Giovanni Zannier, Nello Vianello l. 10 ognuno; Paolo Gini, Emilio Lovadina, Luigi Montico, Antonio dell'Anna, Umberto Lanzi e cav. Santo Carbone 5 cadauno.

SOLIMBERGO

I ricevimenti del Commissario

Nella giornata di ieri il comm. Bianco, Commissario Prefettizio, ha ricevuto l'omaggio delle gerarchie del Partito, della Milizia dei Sindacati, delle Autorità scolastiche, dei rappresntanti degli Enti e degli Istituti cittadini.

Mettendo in moto un'auto

Ieri nel pomeriggio, nel cortile dello Albergo Michielini, al sig. Vittorio Pitussi, agente dell'Industria Bacologica Friulana, che stava mettendo in moto un'automobile di proprietà del rag. Giovanni Bassutti della locale sede della Banca del Friuli, sfuggiva la manovella, che andava a battergli violentemente contro la mano sinistra. Il colpo gli produsse una lussazione che venne dichiarata guaribile in 15 giorni.

DAL FRIULI CENTRALE

TARCENTO

La risposta di S. E. Spezzotti al Commissario Prefettizio

S. E. il cav. di Gr. Cr. Luigi Spezzotti, che ha molto gradito la manifestazione di compiacimento e di stima fattagli dalla cittadinanza di Tarcento in occasione della Sua nomina a Senatore del Regno, ha diretto al nostro Commissario Prefettizio il seguente nobilissimo telegramma:

«Riconoscentissimo affettuosa dimostrazione Tarcento cui legami vincoli sincero attaccamento, ringraziola et pregola rendersi interprete presso cittadina mia gratitudine. Ossequi. — *Spezzotti*».

Nell'Opera Nazionale Balilla

Al locale Comitato dell'O. N. B. sono pervenute: la generosa offerta di lire 50 da parte del sig. avv. Vincenzo Angeli e l'adesione del Cascamificio di Bulfons a socio.

Queste offerte ed adesioni dimostrano lo attaccamento dei cittadini e degli Enti alla importante organizzazione, che li addita ad esempio nella certezza che numerosi siano i benemeriti della gioventù tarcentina.

Interessi di commercianti

La Delegazione Mandamentale Fascista dei Commercianti comunica:

Da oggi sono aperte le prenotazioni della tessera Confederale per l'anno 1929-VII. Per disciplinare la raccolta delle adesioni il Segretario della Delegazione sarà a disposizione dei Soci dalle ore 9 alle 12 dei giorni non festivi.

***

Tutti gli esercenti alberghi, pensioni, locande, trattorie con alloggio e simili sono tenuti a presentare, all'Ufficio del Registro entro il 28 febbraio p. v. la denuncia prescritta per il contributo obbligatorio per le radio-audizioni circolari. Dal contributo stesso sono esenti gli esercenti ai quali sia stato negato il permesso di impiantare stazioni radioriceventi.

***

Il termine utile per il pagamento del canone di abbonamento per la tassa di bollo sui conti di caffè, osterie, ecc. scade il 15 febbraio p. v. Si ricorda l'obbligo della stretta osservanza di tale termine poichè il mancato o ritardato pagamento, oltrechè all'applicazione della sopratassa per il ritardo, dà origine ad una contravvenzione per mancata richiesta di abbonamento.

Lezioni di tiro

Nelle domeniche 3, 10, 17, 24 febbraio entrante, dalle ore 8 alle 17, nel poligono di Zomeais seguiranno le lezioni di tiro impartite agli allievi dei corsi premilitari. Saranno disposti appositi segnali e sentinelle nelle vicinanze del campo; durante i tiri nessuno potrà avvicinarsi alle zone battute dai proiettili.

GEMONA

Mortali conseguenze di una disgrazia

(31). — Due fratelli, Domenico e Giovanni Cargnelutti Vuaran di borgo Stalla che si scaldavano presso il focolare, furono investiti dalle fiamme riportando gravi ustioni. Il povero Domenico dovette soccombere e oggi alla salma sono state rese solenni onoranze funebri.

Per la grande mascherata

La mascherata ideata dai gemonesi per il trionfale corso mascherato del 10 febbraio dà affidamento di un esito brillantissimo.

Tutto il Mandamento vi partecipera ed è per questo che un vivissimo interesse desta la mascherata di questo corto ma eccezionale carnovale.

Interverranno al corso alcuni carri mascherati della Bassa friulana.

In Pretura

Pretore avv. cav. Della Bianca — Cancelliere Calligaris.

— Picco Luigi di Filippo, detto Codai, di Bordano: furto semplice e minaccia a mano armata: condannato a mesi 3 e giorni 10 di reclusione.

— Di Gaspero Carlo fu G. B. detto Misson, di Pontebba: condannato per oltraggio a L. 300 di multa.

— Gubiani Luigi di Pietro e Brolio Basilio di Michele di Ospedaletto: per aver asportato dei rottami di ferro dal Forte Ercole, condannati rispettivamente a 3 e 4 giorni di reclusione.

— Collini Luigi fu Angelo detto Palar, per ubbriachezza e porto abusivo di distintivi: condannato a giorni 3 di arresto e lire 100 di ammenda.

Teatro Stimatini

Domenica, 3 febbraio, gli alunni del Collegio Stimatini daranno: «I tre martiri di Cesarea», dramma storico in quattro atti. La rappresentazione avrà inizio alle ore 20.15 ed il Teatro sarà riscaldato.

CODROIPO

Il Veglionissimo Sport Mascherato

Fervono i preparativi per il tradizionale Veglionissimo Sport Mascherato che avrà luogo la notte di giovedì grasso 7 febbraio al nostro Teatro Benini. L'artistico addobbo del teatro che verrà trasformato in una splendida notte di primavera sui colli friulani, la scelta musica diretta dal maestro Rambaldo Marcotti da lui diretta con quella perizia e passione che son note a tutti gli amanti della danza, il concorso mascherato a premi, i doni, le sorprese e la signorilità della serata sono una irresistibile attrazione alla quale ognuno vorrà cedere.

Bollettini Dopolavoro 1929

Tutti i Dopolavoristi che desiderano abbonarsi al Bollettino del Dopolavoro Friulano possono prenotarsi presso la Segreteria. La quota annua d'abbonamento è di L. 3; il Bollettino esce una volta al mese.

S. GIORGIO DI NOGARO

Per l'impulso orto-frutticolo

30. — Ieri nei locali del Circolo Agricolo, si sono adunati, con l'intervento dell'ing. Rabasso rappresentante la Federazione dei Sindacati Fascisti degli Agricoltori del dr. Minutello, direttore della Cattedra Ambulante di Latisana, del perito agr. De Bortoli esperto del Consorzio Provinciale di Frutticoltura e del direttore del Circolo di S. Giorgio di Nogaro sig. Antonio Vatta, i produttori di frutta ed ortaggi di S. Giorgio e limitrofi, allo scopo di poter costituire una cooperativa per l'ammasso e la vendita collettiva dei suddetti prodotti.

Fu aderito in via sperimentale alla costituzione di una sezione speciale del Circolo Agricolo per la orto-frutticoltura.

L'assemblea poi demandò ad un Comitato, nominato seduta stante, l'incarico di esaminare, assieme al rappresentante della Cattedra e dell'esperto provinciale e del Consiglio del Circolo Agricolo, uno statuto-regolamento già studiato e proposto dalla Federazione Agricoltori il quale stabilisca i rapporti fra i produttori di frutta ed ortaggi e la sezione speciale stessa.

Prese poscia la parola il dott. Minutello, spiegando l'utilità della istituenda associazione nonchè i benefici sia morali che materiali che l'associazione stessa apporterà specialmente in futuro. L'esperto De Bortoli espose il modo pratico col quale dovrà funzionare la nuova associazione.

Parlò infine l'ing. Rabasso, dichiarando come la Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori dia l'appoggio incondizionato e tutta l'assistenza affinchè sia formata l'associazione dei produttori di ortaggi e frutta.

ZUGLIO

Generoso atto della Legione Alpina

Il 29 ottobre 1928 le acque del torrente Bub straordinariamente ingrossatesi, provocarono — come è noto — il crollo di parte del ponte di Zuglio, ed asportarono un forte tratto dell'argine murale a difesa degli abitati di Zuglio e Formeaso, contro le acque del torrente stesso, che per tale fatto minacciarono d'invadere il territorio.

Se tale pericolo fu scongiurato, lo si deve principalmente al pronto efficace intervento di ufficiali e camice nere della 55.a Legione Alpina Friulana, portatisi tosto sul sito col console loro cav. A. Liuzzi.

In questi giorni, il comando di detta Legione ha comunicato che, in considerazione delle attuali poco floride condizioni finanziarie del Comune, gli ufficiali e camice nere dipendenti dalla Legione stessa hanno spontaneamente e generosamente rinunciato alla somma di lire duemila loro spettante per indennità del servizio qui prestato, come sopra è detto.

CASA DI CURA
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
per malattie d'orecchio naso e gola
Udine - Via Gussignacco 15 - Udine

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 31 gennaio 1929)

AFFARI APPROVATI

Cividale: Ospedale civile accettazione liquidazione danni di guerra e vendita titoli — Precenicco: Congregazione di carità Lascito Orsolina Schiozzi: riscossione ed impiego delle relative somme — Claujetto: Vendita ritagli stradali — Stregna: Mutuo di Lire 20.000 per la strada Zannier - Stregna. — Santa Maria la Lunga: Mutuo di lire 60.000 rettifica deliberazione consigliare 20 dic. 1924 N. 49 — Udine: Prolungamento vicolo lungo sino a Braida Bassi — Consorzio di Bonifica Biancure III, Bacino: Rinnovazione del conto corrente presso Cassa di Risparmio di Udine — Consorzio di Bonifica Fraida e Bacini contermini: Rinnovaz. conto corr. Cassa di Risparmio Udine — Magnano Riviera: Consorzio Urana e Soima: Reg. Organico personale — Buia: Acquisto di terreno per la sistemazione strada Ursinins Piccolo-Sottocolle — Paularo: Contributo alla sezione Mutilati e Invalidi di Tolmezzo — Trivignano: Assunzione spesa acquisto corona per trasporto salma co. Manin — Bicinicco: Regol. applicaz. tassa cani e profilassi idrofobia — Udine: Acquisto medaglie d'oro per premi — Udine: Assunzione spese onoranze funebri al cav. A. Brusconi — Forni Avoltri: Sussidio straordinario alla Congregazione di Carità — Malborghetto-Valbruna: Sanatoria spesa per assicurazione stabili di proprietà del cessato comune di Ugovizza — Udine: Ospedale civile acquisto casa colonica in Remanzacco — Visco: Contrattazione mutuo di un mutuo di lire 60.000 per pareggio bilancio — Zoppola: Interessi all'esattore per anticipazioni di cassa — Codroipo: Compilazione conti consuntivi arretrati — Udine: Consorzio antitubercolare autorizzazione maggior spesa per partecipazione mostra interna della Tubercolosi — Codroipo: Regolamento applicazione tassa sul bestiame — Bicinicco: Nuova tariffa tassa bestiame — Prepotto: Sussidio straordinario alla Congregazione di Carità — Faedis: Addizionale comunale al dazio consumo sulle bevande vinose alcooliche e sulla birra — Spilimbergo: Aggio all'appaltatore daziario per la riscossione della tassa zootecnica — Cividale: Acquisto carro funebre dalla ditta Paglietti di Spilimbergo — Attimis: Applicazione dell'imposta sull'industria commercio ecc.; con le aliquote elevate al massimo — Pradamano: Autorizzazione ad applicare in via transitoria la tassa di famiglia 1929 — Martignacco: Elargizione all'Istituto S. Filippo Neri per gli orfani di guerra — Basiliano: Affrancazione canone enfiteutico della ditta Ciani Giovanni — Manzano: Assunzione spesa per generi somministrati in occasioni di festeggiamenti — Bicinicco: Concorso del comune nelle spese di restauro alla chiesa di Gris — Udine: Sclassifica dalle comunali ed iscrizioni tra le vicinali del tratto di strada S. Rocco-Nuova rampa d'accesso Stazione — Codroipo: Concessione indennità al medico dott. Franceschini per dispensa dal servizio — Maniago: Proroga maggiore assegno concesso in via transitoria al cappellano don Castellarin — Udine: indennità di dispensa dal servizio al personale del disciolto capo bandistico — Mazzana: Compenso agli impiegati per il riordinamento del servizio anagrafico — Ampezzo Regolamento applicazione tassa pubbliche affissioni e pubblicità affine — Rive d'Arcano: Compenso al personale per lavori straordinari — Trasaghis, Vivaro, Sacile, Venzone, Pasian di Prato, Casarsa: compenso straordinario servizio elettorale — Pagagna: Cessione armadio di proprietà del cessato comune di S. Vito al Patronato scolastico ed al Comitato O. N. D. — Flaibano: Assunzione spesa sostenute per rinfresco in occasione della Festa Sportiva «Balilla» — Lestizza: Compenso alle guardie per servizi straordinari per manutenzione bicicletta — Pordenone: Compenso al personale per servizio straordinario durante il 1929 — Ragogna: Contributo per l'erezione di un ara ai Pionieri dell'aviazione — Tricesimo: Concorso nella spesa per acquisto di una palestra per i balilla e per affitto campo sportivo — Udine: Congregazione di carità compensi straordinari al personale.

AFFARI RINVIATI

Cividale: Modifica tariffa daziaria sui suini, provvedimenti per l'agente daziario Carlandrea Zanutti — Magnano in Riv.: Compenso al segretario comunale cessante per esecuzione di lavori straordinari.

AFFARI VARI

S. Pietro al Nat.: Aumento di un quarto tariffa daziaria per l'anno 1929 (parere favorevole) — Meretto di Tomba: idem (parere favorevole) — S. Giorgio Nog.: Ricorso di Brunato Luigi contro tassa famiglia (accoglie il rinvio) — Trasaghis: Aumento di un quarto della tariffa daziaria per 1929 (parere favorevole) — Fontanafredda: idem (parere favorevole).

PIELUNGO

Comunicazioni riattivate
Magnifico esempio di disciplina

Per la furiosa tormenta di neve abbattutasi negli scorsi giorni, tutte le strade della Vale dell'Arzino erano rimaste ostruite.

In obbedienza ad una opportunissima ordinanza del sig. Podestà tutti i cittadini accorsero, con ammirevole slancio, a prestare l'opera di sgombro mercè la quale ora le comunicazioni sono riattivate.

Tra i lavoratori più attivi ci piace segnalare i nomi di Marcuzzi Nicolò fu Antonio, Ceconi Luigi e De Stefano Marco, stradino, nonchè l'intervento al lavoro di uomini di oltre settantanni, i quali, in tal modo, hanno dato ai giovani un magnifico esempio di disciplina, obbedienza ed operosità.

AMPEZZO

Madre e figlia salvate da un gruppo di giovani sciatori

(31). — **L'abbondante neve caduta sulle montagne negli scorsi giorni, aveva segregato in un casolare una donna con la figlia di nove anni, sprovviste di alimenti e di ogni cosa.**

Alcuni volonterosi sciatori, capitanati dai bravi militi forestali di questo manipolo, Valent Umberto e Cattani Priamo, accolto l'invito del Podestà, riuscirono con molti sforzi e con proprio rischio a raggiungere le disgraziate e a portarle in paese, dove giunsero estenuate.

Il signor colonnello, comandante dell'8.o Alpini, fece pervenire cento lire alla donna, che ha un figlio soldato nel Battaglione Tolmezzo.

Eccovi i nomi dei giovani sciatori che parteciparono al salvataggio: Petris Giuseppe, Martinis Vasco, Petris Angelo, Lucchini Osualdo.

Il Cinema dei fanciulli

Domani Sabato al Cinema Eden alle ore 15 avrà luogo il consueto spettacolo settimanale diurno dedicato alle famiglie ed ai ragazzi, indetto dal benemerito Istituto Nazionale L.U.C.E.

Il programma di domani rappresenta un avvenimento eccezionale poichè formerà la gioia dei grandi e dei piccoli; esso comprende «Giornale Cinematografico Internazionale» notiziario di attualità coi più interessanti avvenimenti del mondo; «Papà» delicato dramma di affetto famigliare in cinque atti, la più grande ed umana interpretazione del bambino prodigio Jackie Coogan; ed infine «Fatty macellaio», ultracomica americana in due atti.

Pasta dentifricia
a base de SAPONE
PASTA DENTIFRICIA GIBBS PARIGI MILANO
GIBBS
Denti bianchi
alito profumato
S. A. Stabilimenti Italiani GIBBS
Foro Bonaparte, 14, Milano

AGRICOLTORI!

DA 65 ANNI il «SAO» distribuisce i migliori fruttiferi, le più belle piante ornamentali e diffonde le migliori sementi.

TUTTO QUANTO PUO' OCCORRERE AL FRUTTICOLTORE, ALL'ORTICOLTORE, AL GIARDINIERE E ALL'AGRICOLTORE in genere trovasi presso lo STABILIMENTO AGRO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

TUTTE LE PIANTE DA FRUTTA di sicuro attecchimento e di esatta varietà: **tutte le piante ornamentali di ogni altezza per parchi, viali e giardini** — Gelsi e viti trovansi presso lo STABILIMENTO AGRO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

TUTTI I SEMI per orti, giardini e campi e le piantine per i trapianti di ortaggi, trovansi presso lo STABILIMENTO AGRO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

LA PIU' COMPLETA COLLEZIONE DI CONIFERE, tutte le piante ornamentali di ogni dimensione, trapiantabili con sicuro esito, trovansi presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO «SAO» di Udine.

GELSI sempre pronti presso il «SAO» STABILIMENTO AGRO - ORTICOLO di Udine.

BULBI DI GLADIOLI, TUBEROSE, DAHLIE, CICLAMI e ROSE delle varietà più ricercate, **MAMMOLA d'UDINE** trovansi presso lo STABILIMENTO AGRO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

TUTTI I FIORI, I LAVORI IN FIORI e tutte le **PIANTE DA FIORI** trovansi presso lo STABILIMENTO AGRO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

PALME E PIANTE DECORATIVE delle aiuole e degli appartamenti.

DALL'APE ALL'ARNIA AL MIELE e ogni materiale apistico trovansi presso lo STABILIMENTO AGRO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

Sede Centrale Piazza Venezia
(Porta Poscolle) - UDINE

AVVISI ECONOMICI

Domande impiego cent. 10 per parola. Offerte impiego, smarrimenti, fitti cent. 15 per parola, Commerciali cent. 20 per parola, Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole). Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15, oltre tale importo 1.50 per cento. — Recapito cassetta presso l'Ufficio Unione Pubblicità Italiana, via Manin 10, L. 2 per 10 giorni. Tassa previdenza giornalisti cent. 20 ogni 3 inserzioni o frazione. Questi avvisi si ricevono esclusivamente all'Unione Pubblicità Italiana, (via Daniele Manin 10).

DOMANDE D'IMPIEGO

SIGNORINA attiva occuperebbesi come dattilografa, cassiera anche commessa. Scrivere Cassetta 45 Unione Pubblicità Udine.

SIGNORINA pratica contabilità dattilografa occuperebbesi. Referenze. Scrivere Cassetta 46 Unione Pubblicità, Udine.

FITTI

CERCASI subito, una vasta camera o due piccole, a muri vuoti, con poche scale, in città. Persona sola. Rivolgere offerta presso Sovrano, Via Manin N. 8 inteno 1.

AFFITTASI camera salotto ammobigliati persona seria. Via Villalta 15 piano secondo.

CERCASI in posizione centrale una stanza ammobiliata con ingresso indipendente. Scrivere Cassetta 44 Unione Pubblicità, Udine.

CERCASI elegante moderno appartamentino ammobiliato o camera con salotto. Posizione centrale, possibilità riscaldamento, ingresso indipendente. Scrivere Cassetta 47 Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

CAUSA trasloco cedesi appartamento ammobigliato. Rivolgersi Privativa Mercatovecchio 35.

STRAOCCASIONE pelliccia uomo Casa d'Asia Marchetti Via Vittorio Veneto 32.

MOBILI A PREZZI RIBASSATI
VENDITA ANCHE
A RATE
G. FILIPPONI
UDINE - Via Poscolle 67 - UDINE